



Comune di CELENZA VALFORTORE

Provincia di Foggia

Via C. Alberto, 2 tel. 0881/554016 - fax 0881/554748

SETTORE TECNICO

Prot. n. 1420 del 22/04/2014

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA	
<i>procedura: art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006</i>	
<i>criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006</i>	
SERVIZIO DI GESTIONE, MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	
CUP: H16D13000260004	CIG: 57068956BB

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale:	Comune di CELENZA VALFORTORE
Indirizzo postale:	Via C. Alberto n. 2 – 71035 Celenza Valfortore (Fg)
Punti di contatto:	Ufficio Tecnico Comunale – ing. C. INGELIDO RUP: ing. Caterina INGELIDO
Telefono: 0881-554016	Fax: 0881-554748
Posta elettronica:	ufficiotecnico@comune.celenzavalfortore.fg.it
Indirizzi internet Amministrazione aggiudicatrice:	http://www.comune.celenzavalfortore.fg.it
Profilo di committente:	http://www.comune.celenzavalfortore.fg.it
Ulteriori informazioni sono disponibili presso:	i punti di contatto sopra indicati
Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso:	i punti di contatto sopra indicati
Le offerte vanno inviate a:	indirizzo postale sopra indicato

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ: Comune di CELENZA VALFORTORE (Fg) – SETTORE TECNICO.

I.3) PROCEDURA DI GARA: Procedura aperta ai sensi dell'Art. 55 del D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 163;

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

SERVIZIO DI GESTIONE, MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione:

Appalto di SERVIZI: attività di gestione, manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione codice CPV: 50232100-1

luogo di esecuzione: Comune di Celenza Valfortore

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:

Servizio di gestione, manutenzione e riqualificazione degli impianti di Pubblica Illuminazione di proprietà della Stazione Appaltante ai sensi del combinato disposto degli articoli 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006, Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e ss.mm. e ii. e nel rispetto, per quanto applicabile, del D.Lgs. 30 Maggio 2008, n.115 (Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE.).

II.1.8) Divisione in lotti:

sì no

II.1.9) Ammissibilità di varianti:

sì no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (in euro, IVA esclusa):

Importo complessivo a base di gara: euro 1.210.000,00 (unmiliarduecentodieci/00) per 20 (venti) anni di cui:

euro 1.195.000,00 da assoggettare a ribasso

euro 15.000,00 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

L'importo complessivo per ciascun anno di gestione dei servizi è di € 60.500,00 al netto dell'IVA,

II.2.2) Opzioni:

sì no

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Complessivi venti anni dalla sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 75 del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i. pari al 2% dell'importo complessivo dei servizi posti a base d'appalto e cauzione definitiva pari al 10% del prezzo offerto ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i. e secondo quanto indicato nel disciplinare di gara; polizza RCT.

Importi della garanzia provvisoria e della garanzia fideiussoria ridotti del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, oppure ISO 9001: 2008 di cui agli articoli 3 comma 1, lettera mm) e 63, del D.P.R. n.207 del 2010.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

l'appalto è finanziato con mezzi propri di bilancio dell'Amministrazione comunale;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario del servizio:

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 nonché concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del Codice dei contratti pubblici. Ai soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi si applicano le disposizioni di cui all'art. 35 e ss. del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione del servizio: sì no

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

E' ammessa la partecipazione alla gara a tutti i soggetti indicati all'art. 34 comma 1 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.. Per i Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti (R.T.C.) e per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b), d), e) ed f), il possesso dei requisiti di capacità economico- finanziaria e tecnico organizzativa, come elencati rispettivamente ai sottoparagrafi VIII.2 e VIII.3, deve essere dimostrato in base a quanto riportato all'art.92, comma 2 del D.P.R. 207/2010. Per i R.T.C. e i consorzi valgono, inoltre, le disposizioni riportate all'art.37 del D.Lgs. n°163/2006 e ss.mm.ii..

Per i consorzi stabili di concorrenti, di cui all'art. 34, comma 1 lett. c), il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, come elencati rispettivamente ai sottoparagrafi VIII.2 e VIII.3, deve rispondere a quanto riportato all'art. 94 del D.P.R. 207/2010. Per i consorzi stabili valgono inoltre le disposizioni riportate all'art.36 del D.Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii..

VI.1) Requisiti di ordine generale:

- 1) Assenza delle condizioni di esclusione indicate all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- 2) Insussistenza delle cause di divieto o di sospensione di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 490/94;
- 3) Iscrizione alla C.C.I.A.A. (per i soggetti aventi sede in Italia) o negli elenchi equivalenti dello Stato ove hanno sede (i soggetti aventi sede in un altro Stato dell'Unione Europea) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto da almeno 3 anni;
- 4) Possesso della certificazione di Qualità ISO 9001: 2000 o di altra certificazione equivalente, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, allegando a tal fine copie dichiarate conformi agli originali con autocertificazioni, accompagnata da copia del documento di identità dello stesso ai sensi del DPR 445/00;
- 5) Possesso della certificazione di Qualità ISO 14001: 2001 o di altra certificazione equivalente, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, per la gestione di impianti oggetto dell'appalto, allegando a tal fine copie dichiarate conformi agli originali con autocertificazioni, accompagnata da copia del documento di identità dello stesso ai sensi del DPR 445/00;

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

- 1) di aver avuto, attraverso le ultime tre dichiarazioni IVA presentate (o imposta equivalente, per i concorrenti in ambito U.E.), un volume d'affari medio annuo non inferiore ad € 500.000,00, ovvero un volume di affari complessivo, riferito ai medesimi tre esercizi approvati, almeno pari ad € 1.500.000,00;
- 2) costo complessivo per personale dipendente relativo all'ultimo triennio (individuato ai sensi del paragrafo 2.2. della Determinazione Autorità Contratti Pubblici n. 5 del 21 maggio 2009) in misura non inferiore al 15% del fatturato globale effettivo dell'ultimo triennio;

III.2.3) Capacità tecnica

- 1) Aver svolto almeno tre servizi analoghi nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando, indicandone gli importi, le date e i destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi. Sono considerati validi anche i servizi analoghi che ad oggi sono in corso. L'elenco dei principali servizi deve essere composto da almeno un servizio svolto per conto di un'Amministrazione Pubblica, avente estensione impiantistica per pubblica illuminazione stradale non inferiore a 600 punti luce;
- 2) Possesso di attrezzature tecniche, materiale ed equipaggiamento tecnico compresi gli strumenti di studio e di ricerca utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità e li descrive;
- 3) Possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per le seguenti categorie e classifiche: categoria OG10 - classifica I. Oppure, per le imprese di altro stato UE non in possesso di SOA, possesso di tutti i requisiti richiesti alle imprese italiane, per l'ottenimento della predetta attestazione;
- 4) possesso della qualificazione E.S.Co. (Energy Service Company) accreditata dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas;
- 5) possesso della certificazione di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2008 e UNI EN ISO 14001:2001;
- 6) possesso delle certificazioni BS OHSAS 18001:2007 e SOCIAL ACCOUNTABILITY 8000:2008;
- 7) possesso della certificazione ESCO secondo la norma UNI CEI 11352:2010.

III.2.4) Appalti riservati:

sì no

III.2.5) Sopralluogo

sì no

I concorrenti interessati a partecipare alla gara dovranno dare prova dell'effettuato sopralluogo sui luoghi di esecuzione dei lavori allegando alla documentazione di gara apposita attestazione rilasciata dall'Ufficio comunale competente di cui al punto I.1. Il sopralluogo sarà possibile nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00 secondo le modalità previste dal disciplinare di gara – Capo I – 7)

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa

ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006, con i criteri indicati di seguito:

OFFERTA TECNICA: saranno attribuiti un massimo di 70 punti composti come indicato nel disciplinare di gara.

OFFERTA ECONOMICA: punteggio massimo attribuibile 30 punti secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica

NO

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

CUP: H16D13000260004

CIG: 57068956BB

IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto

sì NO

IV.3.3) Condizioni per ottenere la documentazione e per il sopralluogo

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti, per l'accesso ai documenti e per il sopralluogo:

Giorno: giovedì

Data: 12/06/2014

Ora: 12,00

La perizia tecnica dell'impianto di pubblica illuminazione su supporto digitale, può essere ritirata presso l'U.T.C. contestualmente al sopralluogo obbligatorio.

Il bando, il disciplinare di gara ed i modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), sono disponibili, con accesso gratuito, libero, diretto e completo all'indirizzo internet <http://www.comune.CelenzaValfortore.fg.it>

Documenti a pagamento: Supporto informatico contenente la perizia tecnica € 20,00, versati direttamente presso l'Ufficio Ragioneria Comunale che rilascerà ricevuta per quietanza.

IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

Giorno: lunedì

Data: 23/06/2014

Ora: 12,00

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Data: verrà comunicata via fax ai partecipanti.

Luogo: Comune di Celenza Valfortore – U.T.C. – Via C. Alberto n. 2;

Personе ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì no

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di 1 persona per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO:

sì no

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DA FONDI COMUNITARI:

sì no

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

- a) appalto indetto con determinazione a contrattare n. 17 del 22/04/2014 – Reg. Gen. 98/2014 (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);
- b) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006) purché ritenuta congrua e conveniente a proprio insindacabile giudizio. Inoltre l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva, per qualsiasi causa legittima, di non procedere all'aggiudicazione o di annullare la gara, senza che i concorrenti possano pretendere nulla dalla stessa amministrazione aggiudicatrice, a qualsiasi titolo;
- c) obbligo di indicazione delle parti di lavori che si intendono subappaltare (art. 118, d.lgs. n. 163 del 2006);
- d) la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori alle condizioni di cui all'art. 118, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006;
- e) obbligo per i raggruppamenti temporanei di indicare le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato (art. 37, comma 13, d.lgs. n. 163 del 2006);
- f) obbligo per i consorzi di cooperative e consorzi stabili di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre e, per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti **punto III.2.1)** (art. 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006);
- g) obbligo di allegare prova documentale di avvenuto pagamento di euro 140,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, secondo le **ISTRUZIONI OPERATIVE** pubblicate con avviso del **31 marzo 2010**, contenenti le nuove modalità di versamento delle contribuzioni da parte delle stazioni appaltanti e degli operatori economici entrate in vigore dal 1° maggio 2010;
- h) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;
- i) bando, disciplinare di gara disponibili all'indirizzo internet <http://www.comune.CelenzaValfortore.fg.it>
- l) obbligo di sopralluogo;
- m) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Lucera;
- n) responsabile del procedimento: ing. Caterina INGELIDO - recapiti come al **punto I.1)**.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Puglia sede / sezione di Bari

Organismo responsabile delle procedure di mediazione : Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera n).

VI.4.2) Presentazione di ricorso

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

- a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
- b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Responsabile del procedimento di cui al **punto VI.3, lettera n)**.

Celenza Valfortore 22/04/2014

**Il Responsabile del III Settore –LL. PP.
f.to ing. Caterina INGELIDO**



COMUNE DI CELENZA VALFORTORE

PROVINCIA DI FOGGIA

Via C. Alberto, 2 tel. 0881/554016 - fax 0881/554748

SETTORE TECNICO

DISCIPLINARE DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA
<i>procedura: art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006</i>
<i>criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006</i>
SERVIZIO DI GESTIONE, MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE
CUP: H16D13000260004 CIG: 57068956BB

INDICE

CAPITOLO I	NORME GENERALI	4
CAP. I - 1)	AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	4
CAP. I - 2)	OGGETTO DELL'APPALTO	4
CAP. I - 3)	IMPORTO DELL'APPALTO	4
CAP. I - 4)	QUALIFICHE PER LAVORI	5
CAP. I - 5)	DURATA DELL'APPALTO	5
CAP. I - 6)	DOCUMENTAZIONE.....	5
CAP. I - 7)	SOPRALLUOGO	6
CAP. I - 8)	CHIARIMENTI	6
CAP. I - 9)	LINGUA UFFICIALE.....	7
CAP. I - 10)	CONTROLLI SUL POSSESSO DEI REQUISITI.....	7
CAP. I - 11)	AVVALIMENTO.....	8
CAP. I - 12)	PRIVACY (D.LGS 196/2003)	8
CAP. I - 13)	ACCESSO AGLI ATTI E DIVIETO DI DIVULGAZIONE.....	9
CAP. I - 14)	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	9
CAP. I - 15)	AVVERTENZE	9
CAPITOLO II	PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	9
CAP. II - 1)	MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE	9

CAP. II - 2) BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	10
ART. II - 2) - (A) - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE.....	10
REQUISITI DI ORDINE GENERALE.....	10
REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE.....	13
REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA.....	13
REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA.....	14
ART. II - 2) - (B) - DUE IDONEE REFERENZE BANCARIE COME DA D. LGS. 385/1993.....	15
ART. II - 2) - (C) - GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA	15
ART. II - 2) - (D) - RICEVUTA ATTESTANTE IL VERSAMENTO A FAVORE DELLA AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.	16
ART. II - 2) - (E) - DOCUMENTO ATTESTANTE L'ISCRIZIONE NELL'ALBO DELLE COOPERATIVE.	17
ART. II - 2) - (F) - CONSORZI.....	17
ART. II - 2) - (G) - IMPRESE RIUNITE	17
CAP II) - 3. BUSTA B – OFFERTA TECNICA	18
CAP. II - 4) BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA	19
CAPITOLO III PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE.....	20
CAP. III - 1) APERTURA DEI PLICHI	20
CAP III) - 2. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E PUNTEGGIO TECNICO/ECONOMICO.....	22
ART. III - 2) - (A) - OFFERTA TECNICA: MAX 70 PUNTI	22
ART. III - 2) - (B) - OFFERTA ECONOMICA: MAX 30 PUNTI.....	23

CAPITOLO INORME GENERALI

Cap. I - 1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione ufficiale:	Comune di CELENZA VALFORTORE
Indirizzo postale:	Via C. Alberto n. 2 - 71035 Celenza Valfortore (Fg)
Punti di contatto:	Ufficio Tecnico Comunale - ing. C. INGELIDO
	RUP: ing. Caterina INGELIDO
Telefono: 0881-554016	Fax: 0881-554748
Posta elettronica:	ufficiotecnico@comune.celenzavalfortore.fg.it
Indirizzi internet Amministrazione aggiudicatrice:	http://www.comune.celenzavalfortore.fg.it
Profilo di committente:	http://www.comune.celenzavalfortore.fg.it
Ulteriori informazioni sono disponibili presso:	i punti di contatto sopra indicati
Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso:	i punti di contatto sopra indicati
Le offerte vanno inviate a:	indirizzo postale sopra indicato

Cap. I - 2) OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto è configurato quale appalto di servizi, secondo la definizione contenuta nell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii.

SERVIZIO	DESCRIZIONE
SERVIZIO A	Servizio di gestione, manutenzione e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà della Stazione Appaltante (vedi tabella seguente) ai sensi del combinato disposto degli articoli 54 e 55 del D.Lgs. del 12 Aprile 2006, n. 163, Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e ss.mm. e ii. e nel rispetto, per quanto applicabile, del D.Lgs. 30 Maggio 2008, n.115 (Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE.).

Cap. I - 3) IMPORTO DELL'APPALTO

Il valore globale dell'appalto, per la durata prevista di 20 anni, è pari a €1.210.000,00 IVA esclusa, comprensivi dei presunti oneri per la sicurezza, pari a € 15.000,00 non soggetti a ribasso.

IMPORTI PER L'INTERA DURATA DELL'APPALTO			
SERVIZIO	IMPORTO BDA Soggetto a ribasso	IMPORTO Oneri Sic. NON soggetto a rib.	IMPORTO BDA COMPLESSIVO
SERVIZIO A	1.195.000,00	15.000,00	1.210.000,00

IMPORTI ANNUALI			
SERVIZIO	IMPORTO BDA Soggetto a ribasso	IMPORTO Oneri Sic. NON soggetto a rib.	IMPORTO BDA COMPLESSIVO

IMPORTI ANNUALI			
SERVIZIO	IMPORTO BDA Soggetto a ribasso	IMPORTO Oneri Sic. NON soggetto a rib.	IMPORTO BDA COMPLESSIVO
SERVIZIO A	59.750,00	750,00	60.500,00

Cap. I - 4) QUALIFICHE PER LAVORI

QUALIFICA SOA RICHIESTA	Categoria	Classifica
categoria prevalente	OG10	I

La Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di affidare all'Aggiudicatario, nel corso degli anni di durata dell'Appalto interventi di riqualificazione energetica e di messa a norma manutenzione straordinaria, complementari ed integrativi di quelli già inclusi nelle prestazioni oggetto del servizio appaltato, alle medesime condizioni tecnico-economiche definite in sede di aggiudicazione e con separati accordi tra le parti, il tutto nel rispetto e per quanto applicabile del D.Lgs 30 maggio 2008, n. 115.

Cap. I - 5) DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'Appalto è stabilita in 20 anni, a decorrere dalla data di consegna degli impianti. L'impresa si impegna espressamente ad accettare le proroghe eventualmente disposte dall'Amministrazione ai medesimi prezzi, patti e condizioni del contratto originario.

In caso di consegna frazionata degli impianti, la data di riferimento, per il calcolo del termine del contratto, è quella della prima consegna degli impianti.

La Stazione Appaltante potrà richiedere l'esecuzione anticipata del servizio, in via d'urgenza nelle more della sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 12 del D. Lgs. 163/2006.

In ogni caso alla scadenza, la Ditta appaltatrice, per evitare l'interruzione del pubblico servizio, dovrà continuare a prestare la sua opera agli stessi patti e condizioni Vigenti al momento della scadenza stessa, fino a quando la Stazione Appaltante non avrà provveduto, anche ai sensi dell'art.23 della Legge 62 del 12 aprile 2005 e/o s.m.i. che intercorreranno nel corso della durata contrattuale, ad esperire una nuova procedura di gara o ad assumersi in proprio la gestione del servizio.

Cap. I - 6) DOCUMENTAZIONE

La documentazione di gara è composta da:

- Bando
- Disciplinare di Gara
- Capitolato d'Oneri
- Capitolato Tecnico Prestazionale
- Allegati – Moduli dichiarazioni ed Offerta Economica

Il ritiro degli elaborati potrà essere effettuato presso l'Ufficio tecnico comunale, come indicato nel bando di gara.

Il Bando di Gara e il Disciplinare di Gara sono interamente scaricabili dal sito internet della Stazione Appaltante: <http://www.comune.celenzavalfortore.fg.it>

Cap. I - 7) SOPRALLUOGO

L'impresa dovrà effettuare obbligatoriamente accurate visite nelle utenze più significative oggetto dell'appalto, con un numero massimo di 2 partecipanti per impresa; le visite saranno effettuate da tutte le imprese interessate a partecipare con supervisione della Stazione Appaltante, nei giorni martedì e giovedì dalle ore 10:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00.

La richiesta deve essere inoltrata almeno 3 (tre) giorni lavorativi precedenti il sopralluogo esclusivamente tramite fax al numero 0881/554748 all'attenzione del Responsabile del Procedimento ing. Caterina Ingelido e deve indicare la data scelta per effettuare il sopralluogo, il nominativo delle persone che vi parteciperanno e il numero di fax a cui rispondere.

Lo svolgimento dei sopralluoghi deve essere effettuato **entro e non oltre il 10° giorno antecedente la data di scadenza della gara.**

Il rispetto dei tempi e delle modalità concordate deve intendersi tassativo ed inderogabile.

A tal riguardo si precisa che saranno ammessi al sopralluogo esclusivamente i seguenti soggetti:

- 1) legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa, del consorzio, o di una delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate;
- 2) un impiegato tecnico dipendente dell'impresa concorrente;
- 3) un procuratore;
- 4) un libero professionista tecnico delegato dall'Impresa.

Si precisa che in caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi ex art. 2602 c.c. è richiesta l'effettuazione del sopralluogo da parte di tutti i soggetti sopra richiamati rappresentanti il costituendo raggruppamento (mandante o mandataria): nel solo caso di raggruppamento costituito, sarà sufficiente l'effettuazione del sopralluogo da parte della sola mandataria nominata nell'atto costitutivo del raggruppamento temporaneo di imprese.

All'atto del sopralluogo, il soggetto come sopra individuato, che potrà rappresentare in ogni caso una sola impresa, dovrà presentarsi con il documento giustificativo della propria qualifica (procura, delega ovvero CCIAA dell'impresa) e con il documento di identità e si provvederà alla compilazione di un verbale attestante l'avvenuta visita dei luoghi sottoscritto dal tecnico incaricato dalla Stazione Appaltante e controfirmata dal rappresentante dell'impresa concorrente; tale verbale verrà compilato in un unico originale che sarà consegnato al rappresentante dell'impresa concorrente.

Fra la documentazione di gara dovranno essere obbligatoriamente presentati a **pena di esclusione**, il sopra citato verbale di attestazione ed il seguente documento di abilitazione al sopralluogo del soggetto che vi ha preso parte che a seconda dei casi sarà il seguente:

- 1) per i soggetti di cui al precedente punto (1) certificato della Camera di Commercio anche in fotocopia purché in corso di validità o autocertificazione del legale rappresentante;
- 2) per i soggetti di cui al precedente punto (2) autocertificazione del legale rappresentante dalla quale risulti il rapporto di dipendenza e la relativa qualifica;
- 3) per i soggetti di cui al precedente punto (3) procura ai sensi del Codice Civile anche in fotocopia;
- 4) per i soggetti di cui al precedente punto (4) copia del contratto di incarico ad effettuare il sopralluogo.

Cap. I - 8) CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul Bando di Gara, sul presente Disciplinare di Gara, sul Capitolato d'Oneri e sul Capitolato Tecnico Prestazionale, potranno essere richiesti alla Stazione Appaltante esclusivamente per iscritto, anche a mezzo fax 0881/554748 o a mezzo email ufficiotecnico@comune.celenzavalfortore.fg.it.

Le richieste, formulate in lingua italiana, potranno pervenire fino a 10 giorni prima della scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta.

La Stazione Appaltante provvederà a rispondere esclusivamente all'impresa richiedente, a mezzo fax o e-mail, a tutti i quesiti pervenuti entro il termine suddetto, e a rendere disponibili a tutti i Concorrenti i quesiti stessi e le risposte date. Le risposte saranno tempestivamente pubblicate e consultabili sul sito della Stazione Appaltante, all'indirizzo <http://www.comune.celenzavalfortore.fg.it>

Cap. I - 9) LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, degli impianti e delle attrezzature di qualsiasi genere dovranno essere in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione sottoposta dall'Appaltatore all'Ente in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata nella lingua italiana sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

Cap. I - 10) CONTROLLI SUL POSSESSO DEI REQUISITI

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del **Sistema AVCpass**, reso disponibile dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la Delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Qualora la procedura di verifica dei requisiti AVCpass non sia ancora attivata dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti mediante:

- acquisizione dei certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti mediante richiesta al Tribunale all'uopo competente,
- acquisizione del DURC dagli enti territorialmente competenti (INPS, INAIL, Cassa Edile),
- acquisizione del certificato antimafia dalla Prefettura competente,
- acquisizione della copia della SOA e del certificato di qualità dagli enti che hanno provveduto al loro rilascio,
- acquisizione della visura camerale dalla Camera di Commercio preposta.

Si procederà inoltre all'acquisizione delle informazioni mancanti dagli enti preposti, ovvero dalla ditta aggiudicataria provvisoria per tutte le altre informazioni e delucidazioni non ottenibili direttamente dalla stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, le Stazioni Appaltanti prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiedono ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, attraverso il **Sistema AVCpass**.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'articolo 6 comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii. L'Autorità dispone altresì la sospensione da uno a dodici mesi dalla partecipazione alle procedure di affidamento.

La richiesta di cui sopra è, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino

le loro dichiarazioni si applicano le suddette sanzioni e si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Cap. I - 11) AVVALIMENTO

Ai sensi dell' art. 49, dell'art. 34 e dell'art.50 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii, il concorrente singolo, consorziato o raggruppato può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico. Organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii, che soddisfi la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo ovvero dell'attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (impresa ausiliaria) o dell'attestazione SOA di altro soggetto ai sensi dell'art. 49 dello stesso decreto, deve inserire nella Busta A, oltre alla documentazione di cui al punto Cap. II - 2) - Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA la seguente documentazione:

- a) - una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria.
- b) - una sua dichiarazione attestante il possesso, da parte del concorrente medesimo, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii;
- c) - una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso, da parte di quest'ultima, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii;
- d) - una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) - una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii;
- f) - il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
- g) - nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui al punto precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi di solidarietà di cui al successivo paragrafo.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Il concorrente per i lavori può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a **pena d'esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, lettera h) del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii, nei confronti dei sottoscrittori, la Stazione Appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia. Trasmette, inoltre, gli atti all'Autorità per le sanzioni previste dalla legge.

Cap. I - 12) PRIVACY (D.LGS 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno:

- utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento;
- conservati fino alla conclusione del procedimento presso l'Ufficio Tecnico, nella responsabilità del Responsabile del Settore ing. Caterina Ingelido.

In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii..

Cap. I - 13) ACCESSO AGLI ATTI E DIVIETO DI DIVULGAZIONE

Salvo quanto espressamente previsto nel D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii, in particolare all'art. 13, il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dalla Legge 7/08/1990, n. 241 e s.m.i. I richiedenti pertanto hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii, fatta salva la possibilità da parte dei concorrenti di escludere da tale accesso, indicandolo esplicitamente nella documentazione di gara, le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 13 comma 6 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii.

Cap. I - 14) RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente procedura di selezione avviene nel rispetto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss. mm. e ii e nel DPR 207/2010. Sono applicate inoltre le disposizioni di cui al DPR 554/99 e ss. mm. e ii, al DPR 34/2000 e le altre disposizioni regolamentari vigenti, nei limiti di compatibilità con il suddetto decreto legislativo.

Nel caso di incongruenza tra le indicazioni normative riportate nel Capitolato d'Oneri, nel Capitolato Tecnico Prestazionale e quelle riportate nel testo del presente Disciplinare, si applicano le disposizioni contenute nel Disciplinare.

Cap. I - 15) AVVERTENZE

SI EVIDENZIA CHE LA MANCANZA ANCHE DI UNO SOLO DEI DOCUMENTI E/O DICHIARAZIONI RICHIESTI COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DALLA GARA, FATTA SALVA LA FACOLTÀ DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DI INVITARE LE IMPRESE CONCORRENTI A FORNIRE CHIARIMENTI E DOCUMENTI INTEGRATIVI, SEMPRECHÉ L'ONERE DI PRODUZIONE DOCUMENTALE O DICHIARATIVO, CON RIFERIMENTO AD OGNI SINGOLA DICHIARAZIONE O DOCUMENTO RICHIESTO, SIA STATO ALMENO IN PARTE ADEMPIUTO.

Si tenga altresì presente quanto segue:

- l'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente vincitore della gara mentre la Stazione Appaltante sarà impegnata definitivamente soltanto quando a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara hanno conseguito piena efficacia giuridica, ivi comprese le verifiche di cui al DPR 445/00 e di cui alla normativa antimafia, e ad avvenuta stipula del contratto.
- la Stazione Appaltante procederà a richiedere l'esecuzione anticipata del servizio, in via d'urgenza nelle more della sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 12 del D. Lgs. 163/2006.

CAPITOLO II PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Cap. II - 1) MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Per partecipare alla gara i soggetti interessati dovranno fare pervenire alla Stazione Appaltante – Comune di Celenza Valfortore – U.T.C. – Via C. Alberto n. 2, direttamente a mano o tramite il servizio postale (in tal caso in forma raccomandata o posta celere), non più tardi delle **ORE 12:00 DEL GIORNO 23/06/2014** un plico, debitamente chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e con la seguente scritta:

“Offerta per la gara del giorno 23/06/2014 – PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE, MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE”

Il plico dovrà contenere le seguenti buste, tutte idoneamente sigillate e firmate sui lembi di chiusura, che dovranno portare all'esterno i dati del mittente e la seguente dicitura:

Busta A – Documentazione amministrativa;

Busta B – Offerta Tecnica;

Busta C – Offerta Economica.

La gara verrà esperita presso la residenza di questa Stazione Appaltante in prima seduta pubblica in data che verrà comunicata via fax ai partecipanti.

Il termine entro il quale dovrà pervenire l'offerta, il cui recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente, è da considerarsi perentorio ed a **pena di esclusione**, precisando che, in caso di invio tramite il servizio postale, non vale la data del timbro postale, ma quella apposta con timbro di arrivo dall'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante.

Non si darà pertanto corso all'apertura del plico che non sia pervenuto **entro il giorno e l'ora fissati quale termine per la presentazione delle offerte** o sul quale non sia stato riportato l'oggetto dell'appalto e l'indicazione dell'impresa mittente. Oltre il termine fissato per la presentazione non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a offerta precedente.

Cap. II - 2) BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A dovrà essere debitamente chiusa, timbrata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura **“Busta A – Documentazione amministrativa”**, dovrà inoltre contenere a **pena di esclusione** la seguente documentazione:

ART. II - 2) - (A) - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Una dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in lingua italiana, quale istanza di partecipazione, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante in ogni sua parte, con allegata la fotocopia di un documento di identità personale valido, ai sensi della normativa vigente in materia di semplificazione amministrativa, con la quale il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, ed in particolare **dichiara**:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero della residenza in Italia per gli stranieri imprenditori e amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono il trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani.
- 2) l'insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di amministrazione straordinaria e l'inesistenza di procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni.
- 3) di non avere pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Tale dichiarazione dovrà riguardare il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società.

- 4) l'inesistenza nei propri confronti di sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

Tale dichiarazione dovrà essere emessa nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Nel caso di verifica di presenza di una delle condanne sopra citate l'impresa deve dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

- 5) l'inesistenza di violazioni al divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19/03/1990, n. 55.
- 6) l'inesistenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.
- 7) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di appalti affidati dalla Stazione Appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale.
- 8) l'inesistenza di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- 9) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei LL.PP.;
- 10) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui sono stabiliti;
- 11) che l'impresa, in quanto soggetta, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della L. 12.3.1999 n. 68;
- 12) di non essere stata sanzionata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- 13) di non essere incorsi nella sospensione o nella decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.
- 14) dichiara di confermare l'assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa previste al precedente punto 3); di non

essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e pertanto non sussistono fatti da denunciare all'autorità giudiziaria.

La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

15) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Ai fini del comma 15), i concorrenti allegano, alternativamente:

- a. la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;*
- b. la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;*
- c. la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa.*

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

- 16) di non trovarsi nelle condizioni di divieto di partecipazione alle procedure di affidamento previste dall'art. 37 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, e più precisamente dichiara di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti".
- 17) di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi previsti dalle vigenti normative in materia di sicurezza e, in particolare, di aver provveduto alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e del Medico competente, ove previsto, designati ai sensi del D. Lgs. N. 81/08 e s.m.;
- 18) le posizioni previdenziali e assicurative possedute e di essere in regola con i relativi versamenti.
- 19) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili al servizio del presente appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le prestazioni, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti.
- 20) di essere a conoscenza che, in caso di aggiudicazione, l'impresa dovrà presentare la certificazione relativa alla regolarità contributiva ai sensi dell'art. 2 della L. 22/11/2002, n. 266.
- 21) espressamente ai sensi dell'art. 118 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, quali parti di servizi ovvero di opere compresi nell'appalto intenda subappaltare o affidare in cottimo.

- 22) di impegnarsi, quale eventuale aggiudicatario, in caso di subappalto o di cottimo, a depositare presso la Stazione Appaltante il contratto di subappalto, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, a trasmettere al momento del deposito del contratto la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione previsti dal presente disciplinare, in relazione alla prestazione subappaltata, e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.
- 23) di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di Gara, nel Disciplinare di Gara, nel Capitolato d'Oneri e nel Capitolato Tecnico Prestazionale ed in tutti i gli elaborati di gara come meglio descritti al punto Cap. I - 6) - Documentazione e di accettarne tutte le condizioni.
- 24) di aver preso piena ed integrale conoscenza dei tempi indicati nel Capitolato Tecnico Prestazionale per l'esecuzione dei lavori e per la consegna degli impianti riqualificati;
- 25) di essersi recato/a sul posto dove debbono eseguirsi i lavori e il servizio e di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e del servizio e di aver giudicato gli stessi realizzabili, gli elaborati di gara adeguati e i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata.
- 26) di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione del servizio, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria del servizio in appalto.
- 27) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza per garantire l'esecuzione del servizio e dei lavori nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro come da normativa vigente, nonché degli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi, dai contratti e dagli accordi locali vigenti nel luogo in cui verranno eseguite le prestazioni oggetto dell'appalto e di impegnarsi a formulare un'offerta remunerativa alla luce di quanto sopra.

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

- 28) che l'azienda risulta iscritta al registro delle imprese presso la competente camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, nonché della forma giuridica della stessa.

Dovrà essere allegata copia conforme all'originale della iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di altro Stato aderente all'Unione Europea riportante dicitura antimafia.

- 29) che il codice attività della propria Ditta corrisponde al numero indicato (richiesto ai fini della compilazione del modello GAP).

- 30) di essere in possesso dell'abilitazione secondo il Decreto 22 gennaio 2008, n. 37 - art 1 (lettere a) o di altra abilitazione o documentazione equivalente prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, rilasciata dalla competente C.C.I.A.A. o analogo registro di altro Stato aderente all'Unione Europea.

Dovrà essere allegata copia conforme all'originale della iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di altro Stato aderente all'Unione Europea riportante dicitura antimafia.

REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

- 31) di aver avuto, attraverso le ultime tre dichiarazioni IVA presentate (o imposta equivalente, per i concorrenti in ambito U.E.), un volume d'affari medio annuo non inferiore a 500.000,00

€, ovvero un volume di affari complessivo, riferito ai medesimi tre esercizi approvati, almeno pari a 1.500.000,00 €;

Dovrà essere allegata copia conforme all'originale delle dichiarazioni IVA degli anni di riferimento.

- 32) Dichiara, attraverso la presentazione degli ultimi tre bilanci approvati, che l'impresa ha sostenuto un costo complessivo per personale dipendente in misura non inferiore al 15% del valore della produzione nei medesimi anni.

Dovrà essere allegata copia conforme all'originale dei bilanci degli anni di riferimento con evidenza dei dati necessari alla verifica del costo del personale.

REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA

- 33) dichiara di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, prevista dall'art. 40 D.Lgs. 163/2006 nonché dai titoli II e III del D.P.R. n. 34/2000, in corso di validità adeguata per categorie e classifiche ai valori della gara indicati nel bando e nel presente disciplinare all'Cap. I - 4).

Dovrà essere allegata copia conforme all'originale dell'Attestazione SOA richiesta.

- 34) di essere una società ESCO oppure di essere iscritto presso l'Autorità dell'Energia Elettrica e il Gas come soggetto che svolge attività di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale.

- 35) che nel quinquennio di riferimento 2009/2010/2011/2012/2013, ha svolto o sta svolgendo almeno 3 contratti analoghi a quello oggetto del presente appalto

A comprova del presente requisito il concorrente dovrà fornire l'elenco dei contratti prestati, con riferimento al triennio sopraindicato; con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, dei contratti stessi allegando le copie dei Certificati di esecuzione dei servizi.

- 36) che, tra i contratti di cui al punto 35), uno è stipulato con Amministrazione Pubblica con un numero di punti luce pari o superiore a 600 .

A comprova del presente requisito il concorrente dovrà fornire una attestazione dell'Amministrazione pubblica presso cui è stato reso il servizio oppure è sufficiente il Certificato di esecuzione dei servizi nel caso in cui esso riporti già tale informazione.

- 37) di essere in possesso della certificazione di Qualità ISO 9001:2008 o di altra certificazione equivalente, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, per reti di pubblica illuminazione e loro gestione.

Dovrà essere allegata copia conforme all'originale della certificazione posseduta.

- 38) dichiara di essere in possesso della certificazione di Qualità ISO 14001:2001 o di altra certificazione equivalente, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, per gestione pubblica illuminazione.

Dovrà essere allegata copia conforme all'originale della certificazione posseduta.

- 39) dichiara di essere in possesso della certificazione BS OHSAS 18001:2007 o di altra certificazione equivalente, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, per progettazione,

costruzione, installazione, manutenzione, ristrutturazione, e gestione di reti ed impianti di pubblica illuminazione.

Dovrà essere allegata copia conforme all'originale della certificazione posseduta.

40) dichiara di essere in possesso della certificazione SOCIAL ACCOUNTABILITY 8000:2008 o di altra certificazione equivalente, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, per progettazione, costruzione, installazione, manutenzione, ristrutturazione, e gestione di reti ed impianti di pubblica illuminazione.

Dovrà essere allegata copia conforme all'originale della certificazione posseduta.

41) dichiara di essere in possesso della certificazione ESCO secondo la norma UNI CEI 11352:2010 per riqualificazione, gestione, e monitoraggio di impianti di pubblica illuminazione.

Dovrà essere allegata copia conforme all'originale della certificazione posseduta.

ART. II - 2) - (B) - DUE IDONEE REFERENZE BANCARIE COME DA D. LGS. 385/1993

Emesse da primari istituti di credito attestanti la capacità economica finanziaria del concorrente di far fronte agli impegni da assumersi con il presente appalto.

In caso di costituendo o costituiti RTI ciascun operatore economico associato dovrà produrre almeno due referenze.

ART. II - 2) - (C) - GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

In originale pari al 2% dell'importo totale del servizio posto a base di gara, da prestare, a scelta dell'offerente, mediante fideiussione bancaria, o polizza assicurativa, o garanzia rilasciata dagli intermediari finanziari, iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs n. 385/1993 in una delle forme indicate dall'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, secondo i modelli di cui al decreto interministeriale n. 123/04 ed in ogni caso deve essere corredata, **pena l'esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 75, comma 8 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno espressamente prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della Stazione Appaltante;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice Civile;
- la validità per almeno 180 gg. decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta;
- autocertificazione del soggetto che la sottoscrive in nome e per conto dell'Istituto emittente, con la quale attesta, consapevole della responsabilità in cui incorre in caso di affermazioni mendaci ai sensi del DPR 445/2000, di avere i relativi poteri, allegando il proprio documento di identità.

Le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, usufruiscono della riduzione del 50% della cauzione di cui al presente punto.

Nel caso di riunione di concorrenti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006, le garanzie fideiussorie e assicurative, dovranno essere presentate dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 37 c. 5 del D. Lgs. 163/2006 e con responsabilità "pro quota" nel caso di cui all'art. 37 c. 6 del D. Lgs. 163/2006,

Nel caso di raggruppamenti non ancora costituiti le garanzie assicurative e fideiussorie devono necessariamente essere intestate e sottoscritte a **pena di esclusione** da tutti i componenti del costituendo raggruppamento.

La Stazione Appaltante, nell'atto con cui comunicherà l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà contestualmente a svincolare la garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

Nel caso di offerta presentata da soggetti di cui all'art. 34 c. 1 lettere d) ed e) del D. Lgs. 163/2006, la predetta certificazione dovrà essere posseduta da tutte le imprese partecipanti in raggruppamento di tipo orizzontale e/o verticale.

ART. II - 2) - (D) - RICEVUTA ATTESTANTE IL VERSAMENTO DI EURO 140,00 (EURO CENTOQUARANTA/00) A FAVORE DELLA AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.

La ricevuta dovrà riportare il Codice identificativo della gara - CIG 57068956BB da effettuarsi, a **pena di esclusione**, a scelta del concorrente, con le seguenti modalità, in conformità alle disposizioni emanate dalla stessa Autorità nella deliberazione del 10.1.2007 (pubblicata sulla G.U. n. 12 del 16.1.2007) ed allegate istruzioni operative, scaricabili dal sito www.autoritalavoripubblici.it:

- mediante versamento on-line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.
- mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
 - il codice fiscale del partecipante;
 - il CIG che identifica la procedura - CIG 57068956BB.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare alla documentazione di gara, la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

Nel caso di A.T.I., dovrà essere effettuato un unico versamento a cura dell'impresa mandataria.

N.B. La Stazione Appaltante potrà procedere per l'aggiudicatario anche a verificare le dichiarazioni sostitutive inerenti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti, mediante acquisizione d'ufficio dei relativi certificati, nonché in tutti i casi in cui lo valuti opportuno o vi sia ragionevole dubbio circa il contenuto delle dichiarazioni, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000 con le modalità di cui all'art. 43 del DPR 445/2000.

ART. II - 2) - (E) - DOCUMENTO ATTESTANTE L'ISCRIZIONE NELL'ALBO DELLE COOPERATIVE

per le sole Cooperative o Consorzi di Cooperative

ART. II - 2) - (F) - CONSORZI

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006, dovranno indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Qualora il consorzio individui quale esecutore dei lavori un altro consorzio a esso consorziato, sarà fatto obbligo a quest'ultimo di indicare il nominativo delle imprese esecutrici.

Le Imprese e i Consorzi individuati quali esecutori dovranno obbligatoriamente presentare la documentazione prevista nella dichiarazione di cui all'Art. II - 2) - (a) - Istanza di Partecipazione per la parte dei requisiti di ordine generale e la documentazione prevista nei punti:

Punto 28);

Punto 33);

Punto 37).

del medesimo articolo.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 163/2006, dovranno presentare elenco completo e aggiornato dei consorzi e delle imprese consorziate, sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio (indicazione necessaria ai fini dell'applicazione dell'art. 37, c. 7, del D. Lgs. 163/06);

ART. II - 2) - (G) - IMPRESE RIUNITE

L'Impresa mandataria deve presentare la documentazione prevista:

- al Cap. I - 6)
- al Cap. I - 7);
- al Art. II - 2) - (a) - (per la parte dei requisiti di ordine generale) e la documentazione richiesta ai punti:
 - 28);
 - 32);
 - 33);
 - 35);
 - 37);
 - 38).
- Al Art. II - 2) - (b) -
- Al Art. II - 2) - (c) -
- Al Art. II - 2) - (d) -

Ciascuna delle imprese mandanti dovrà presentare la documentazione prevista:

- al Cap. I - 6)
- al Cap. I - 7);
- al Art. II - 2) - (a) - per la parte dei requisiti generali e la documentazione richiesta ai punti:
 - 28);

- o 32);
- o 33);
- o 35);
- o 37);
- o 38).

del medesimo articolo;

La mandataria deve inoltre presentare:

- il mandato collettivo speciale con rappresentanza gratuito e irrevocabile conferitole dall'impresa/e mandante/i, risultante da scrittura privata autenticata (o copia di esso, autenticata) e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 37, comma 15 del D. Lgs. 163/2006;
- la procura relativa al mandato risultante da scrittura privata autenticata o da atto pubblico (o copia di esso autenticata). Il mandato collettivo speciale con rappresentanza alla società mandataria deve essere conferito prima della presentazione dell'offerta.

È consentita la presentazione dell'offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 c. 1, lett. d) ed e) del D. Lgs. 163/2006, anche se non ancora costituiti.

In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta, a **pena di esclusione**, da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti.

Le stesse imprese devono altresì allegare apposita dichiarazione sottoscritta, con la quale si impegnano in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse, qualificata come mandatario, che firmerà per accettazione la medesima dichiarazione e stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti (come previsto nell'ultima pagina della dichiarazione di cui al precedente punto).

N.B. Le imprese partecipanti in forma di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, in caso di aggiudicazione, si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse, qualificata come mandataria in sede di offerta, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Le suddette Imprese dovranno tenere conto dei tempi necessari a formalizzare l'atto di mandato e produrlo tempestivamente, ai fini del rispetto dei tempi di avvio del servizio, che potrà avvenire in via d'urgenza nelle more della sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 12 del D. Lgs. 163/2006.

CAP II) - 3. BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Il progetto che l'Impresa dovrà presentare in sede di gara, evidenzierà attraverso l'elaborazione di opportuni documenti, le modalità di espletamento dei servizi richiesti suddividendo la propria proposta in:

- 1) Progetto gestionale
- 2) Progetto tecnico.

Per la redazione del progetto ciascun Concorrente dovrà utilizzare esclusivamente fogli in formato A4, carattere Arial 12, stampabili su entrambe le facciate.

Tali progetti dovranno essere formulati secondo le seguenti prescrizioni:

1) PROGETTO GESTIONALE	Numero massimo di fogli consentiti
Argomenti da trattare nel progetto	
Modalità utilizzate per l'erogazione dei servizi, livelli e requisiti	250 facciate f.to A4

prestazionali proposti ai fini dell'ottimizzazione della funzionalità dei servizi	<i>(con ulteriori allegati nel limite di 10 tavole f.to A1)</i>
Capacità organizzativa, struttura logistica, staff tecnico, personale operativo, attrezzature, mezzi e strumentazioni messi a disposizione per l'erogazione dei servizi	
Organizzazione del servizio di call center. Organizzazione servizio di reperibilità e pronto intervento. Tempestività tempi di intervento previsti	
Sistema informativo (hardware e software) proposto per la gestione dei servizi	
Prestazioni integrative/migliorative gestionali	
Efficacia del piano manutentivo e frequenza degli interventi manutentivi proposti per mantenere gli impianti in perfetto stato d'uso	<i>150 facciate f.to A4 (compresi eventuali allegati)</i>
2) PROGETTO TECNICO	Numero massimo di fogli consentiti
Argomenti da trattare nel progetto	
Stato di fatto: analisi normativa, funzionale e energetica del parco impiantistico oggetto dell'appalto, con evidenza delle criticità.	<i>SENZA LIMITI di pagine con allegati in formato massimo pari all'A1</i>
Stato di progetto: proposte migliorative per mantenere gli impianti in perfetto stato d'uso e per ridurre i consumi e migliorare la qualità energetica degli immobili.	

Per quanto riguarda i prodotti proposti, ciascun Concorrente potrà fornire, in aggiunta, depliant illustrativi rilasciati dai relativi costruttori, senza vincoli di facciate.

Il progetto, se costituito da fogli amovibili, dovrà essere firmato e timbrato in ogni pagina dal/i legale/i rappresentante/i della/e ditta/e offerente/i; è ammessa la firma estesa sulla prima e ultima pagina di ogni documento e la sigla delle iniziali nelle pagine intermedie.

Qualora il progetto sia costituito da fogli inamovibili, resi tali mediante idonea sigillatura, è ammessa la sola firma estesa del/i legale/i rappresentante/i della/e ditta/e offerente/i sulla prima e ultima pagina di ogni documento.

La non osservanza delle precedenti prescrizioni prevede l'**esclusione** dalla gara.

L'offerta tecnica dovrà essere inserita, pena l'esclusione, in apposita busta, debitamente chiusa e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura "**Busta B - Offerta tecnica**".

Cap. II - 4) **BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA**

La "Busta C - Offerta Economica" dovrà contenere:

- l'Allegato - "Modulo offerta economica" debitamente compilato in ogni sua parte;
- il computo metrico estimativo degli interventi proposti.

L'Allegato "Modulo offerta economica" dovrà essere timbrato e firmato per esteso in ogni pagina dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta "A" - Documentazione amministrativa) dell'impresa offerente, di ogni singola impresa raggruppanda in caso di R.T.I. non costituito, della sola impresa mandataria in caso di R.T.I. già costituito, del legale rappresentante del consorzio.

L'Allegato "Modulo offerta economica" dovrà essere compilato in ogni sua parte, a **pena di esclusione**; inoltre gli importi dovranno essere indicati con l'esclusione dell'IVA e con due cifre decimali.

L'offerta economica dovrà inoltre contenere, a **pena di esclusione**, il computo metrico estimativo dettagliato degli interventi di riqualificazione per la realizzazione degli interventi per ridurre i consumi, migliorare la qualità energetica degli immobili e degli impianti o per introdurre l'uso delle fonti rinnovabili di energia. I prezzi s'intendono comprensivi di ogni onere per eseguire i lavori a perfetta regola d'arte, secondo le normative vigenti e per dare le opere complete e funzionanti.

Anche il computo metrico estimativo degli interventi proposti, dovrà essere firmato e timbrato in ogni pagina dal/i legale/i rappresentante/i della/e ditta/e offerente/i, secondo quanto indicato per la busta B - Offerta tecnica.

I prezzi s'intendono comprensivi di ogni onere per eseguire i lavori a perfetta regola d'arte, secondo le normative vigenti e per dare le opere complete e funzionanti.

L'offerta dovrà essere formulata tenendo conto degli obblighi previsti per la sicurezza e protezione dei lavoratori e delle condizioni di lavoro.

Nel caso di discordanza tra cifre e lettere, saranno ritenuti validi i prezzi più vantaggiosi per la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 72, comma 2, del R.D. 827/1924.

Le offerte delle ditte partecipanti sono vincolanti per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento o condizionate.

ATTENZIONE: In virtù della intervenuta abrogazione dell'art.86 co.5 D.lgs.163/2006, i partecipanti non dovranno corredare da subito le proprie offerte con le giustificazioni di cui all'art.87 co.2 dovendosi applicare quanto statuito dall'art.87 co.1 d.lgs.163/2006 innovato dall'art.4-quater co.1 lett.c) l.n.102/2009. Al fine di rendere effettivo e sollecito il procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta si specifica sin da ora che le giustificazioni che verranno richieste dovranno essere presentate avendo a riferimento i parametri di cui al citato art.87 co.2 del d.lgs.163/2006 e dovranno assolutamente dare conto delle voci "spese generali" ed "utili di impresa". Le giustificazioni, da presentarsi in carta semplice, devono essere timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante o da suo procuratore.

La predisposizione delle giustificazioni deve rispettare le stesse modalità di presentazione dell'Offerta Economica, pertanto dovranno essere timbrate e firmate per esteso in ogni pagina dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta "A" - Documentazione amministrativa) dell'impresa offerente, di ogni singola impresa raggruppanda in caso di R.T.I. non costituito, della sola impresa mandataria in caso di R.T.I. già costituito, del legale rappresentante del consorzio. Qualora partecipino imprese riunite, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta con le modalità precisate al punto "IMPRESE RIUNITE".

CAPITOLO III PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il sistema della procedura aperta (art.54 D.Lgs. 163/2006) e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 D.Lgs. 163/2006), valutata sulla base degli elementi dettagliati al Cap III) - 2 del presente Disciplinare.

Cap. III - 1) APERTURA DEI PLICHI

Il giorno che sarà comunicato via fax ai concorrenti presso la sede della Stazione Appaltante in via C. Alberto n°1, in seduta pubblica avrà luogo la prima fase della gara consistente nell'ammissibilità delle offerte (apertura Busta A, verifica della presenza delle buste B e C sigillate).

All'apertura sono ammessi ad assistere i legali rappresentanti delle ditte interessate, ovvero persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. L'aggiudicazione avverrà secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui agli articoli 83, 84, 86, 87, 88 del d.lgs. 163/2006.

La Commissione, preliminarmente, procederà al controllo del contenuto della Busta A - "Documentazione Amministrativa", onde verificarne la correttezza e la regolarità. La Commissione inviterà, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati; tali chiarimenti dovranno essere prodotti nei termini che stabilirà la Commissione, avendo riguardo all'economicità dei tempi del procedimento di gara per consentire l'esecuzione anticipata del servizio.

La Commissione, quindi, prima dell'apertura delle buste delle offerte tecniche, fatta salvo quanto previsto nel paragrafo Cap. I - 15) "Avvertenze", procederà alla verifica dei requisiti di partecipazione, scegliendo con sorteggio pubblico, un numero di concorrenti pari al 10%, eventualmente arrotondato

all'unità superiore, ai quali sarà richiesto di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa richiesti, così come stabilito dall'art. 48 del D. Lgs. 163/2006.

La Commissione, successivamente, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche, procederà alla definizione dei criteri motivazionali in base ai quali attribuirà i punteggi disponibili, così come stabilito dall'art. 83 comma 4 del D. Lgs. 163/2006.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione tecnica, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella Busta B - Offerta tecnica; l'assegnazione del punteggio tecnico ed economico verrà effettuata con i metodi indicati al paragrafo Cap III) - 2 "Criteri di Aggiudicazione e punteggio Tecnico/Economico".

La Commissione giudicatrice poi, in ulteriori sedute pubbliche, la cui ora e data saranno comunicate esclusivamente a mezzo fax alle ditte ammesse, procederà alla lettura dei punteggi tecnici assegnati, all'apertura della busta C - "Offerta economica", all'individuazione delle offerte anomale, all'eventuale contraddittorio con le ditte che hanno prodotto offerta anomala, all'assegnazione del punteggio economico e all'individuazione della ditta provvisoriamente aggiudicataria.

L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata con provvedimento del Responsabile del Settore competente, previo positivo espletamento di tutti i controlli di legge.

La Stazione Appaltante potrà procedere per l'aggiudicatario anche a verificare le dichiarazioni sostitutive inerenti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti, mediante acquisizione d'ufficio dei relativi certificati, nonché in tutti i casi in cui lo valuti opportuno o vi sia ragionevole dubbio circa il contenuto delle dichiarazioni, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000 con le modalità di cui all'art. 43 del DPR 445/2000.

Ai sensi dell'art. 86, comma 2 del D. Lgs. 163/2006, sarà valutata la congruità delle offerte che presentino un punteggio complessivo, riferito all'offerta economica ed all'offerta tecnica, pari o superiore ai 4/5 dei punteggi massimi previsti al successivo paragrafo Cap III) - 2 "Criteri di Aggiudicazione e punteggio Tecnico/Economico".

Si applica l'articolo 87 del D. Lgs. 163/2006, come modificato dalla legge n. 102 del 2009

Si procederà all'**esclusione** del concorrente, qualora a seguito dell'esito della verifica, in contraddittorio con il soggetto concorrente, l'offerta risultasse ancora incongrua. Le suddette giustificazioni possono riguardare a titolo esemplificativo:

- il metodo di prestazione del servizio;
- le soluzioni tecniche adottate;
- le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori e/o per prestare il servizio;
- il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e condizioni del lavoro;
- l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato;
- il costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più significativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale del settore merceologico in oggetto e dell'area territoriale in cui si svolgerà il servizio.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge. È salvo quanto stabilito dall'art. 87 commi 4 e 5 del D. Lgs. 163/2006.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, previa valutazione di congruità da parte della Stazione Appaltante.

È fatta salva la disciplina di cui all'art. 81 comma 3 del D. Lgs. 163/2006. Nel caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23/5/1924 n. 827.

La Stazione Appaltante precisa che si riserva fin d'ora la facoltà prevista dall'art. 140, comma 1 del D. Lgs. 163/2006.

Non sono autorizzate varianti in sede di offerta.

**CAP III) - 2. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E PUNTEGGIO
TECNICO/ECONOMICO**

Si procederà all'aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 D. Lgs. 163/2006) secondo i criteri di valutazione sotto riportati.

Le offerte presentate dai concorrenti verranno sottoposte all'esame della Commissione giudicatrice all'uopo nominata, che formerà una graduatoria in base agli elementi che i concorrenti si impegnano a fornire, assegnando a ciascuno un punteggio, entro il limite massimo di ognuno, come segue:

Offerta tecnica	max 70 punti
Offerta economica	max 30 punti

ART. III - 2) - (A) - OFFERTA TECNICA: MAX 70 PUNTI

Ai sensi dell'art. 83 comma 2 del D. Lgs. 163/2006, il punteggio minimo che l'impresa dovrà conseguire nella valutazione dell'offerta tecnica, per essere ammessa alla valutazione dell'offerta economica, è pari a 45 punti.

1) PROGETTO GESTIONALE	Punti
Modalità utilizzate per l'erogazione dei servizi, livelli e requisiti prestazionali proposti ai fini dell'ottimizzazione della funzionalità dei servizi	8
Capacità organizzativa, struttura logistica, staff tecnico, personale operativo, attrezzature, mezzi e strumentazioni messi a disposizione per l'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto	8
Organizzazione del servizio di call center. Organizzazione servizio di reperibilità e pronto intervento. Tempestività tempi di intervento previsti	5
Sistema informativo (hardware e software) proposto per la gestione dei servizi	7
Prestazioni integrative/migliorative gestionali	5
Efficacia del piano manutentivo e frequenza degli interventi manutentivi proposti per mantenere gli impianti in perfetto stato d'uso	7
Totale punti	40

2) PROGETTO TECNICO	Punti
Analisi normativa, funzionale, energetica dello Stato di Fatto	5
Interventi per l'adeguamento normativo	7
Interventi per la riqualificazione tecnologica	15
Qualità dei materiali che si intendono utilizzare	3
Totale punti	30

Così come previsto dall'allegato P comma II del D.P.R. n°207/2010 alle offerte tecniche regolarmente pervenute sarà attribuito il punteggio tecnico secondo la seguente formula:

$$CT(a) = \sum_n [WT_i * VT (a)_i]$$

dove:

- CT(a) = punteggio di valutazione dell'offerta tecnica (a);
- n = Numero totale dei requisiti;
- WT_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i) dell'offerta tecnica;
- VT (a)_i = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
- Σ_n = sommatoria.

Così come previsto al comma II lettera a) punto 4 dello stesso allegato P del D.P.R. n°207/2010, l'attribuzione dei punteggi alle diverse voci dell'offerta tecnica, i VT (a)i, è determinata dalla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Sono stati previsti quattro livelli di giudizio da attribuire alle singole voci oggetto di valutazione, e segnatamente:

- primo livello a cui corrisponde un coefficiente correttivo uguale a 1;
- secondo livello a cui corrisponde un coefficiente correttivo uguale a 0,60;
- terzo livello a cui corrisponde un coefficiente correttivo uguale a 0,25;
- quarto livello a cui corrisponde un coefficiente correttivo uguale a 0.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

I punti associati ad ogni singolo argomento / sottocriterio, moltiplicati per i coefficienti correttivi associati ai vari livelli meritocratici, saranno sommati tra di loro ed il totale del valore così ottenuto costituirà il punteggio da attribuire al singolo concorrente.

ART. III - 2) - (B) - OFFERTA ECONOMICA: MAX 30 PUNTI

Il punteggio sul prezzo offerto da ciascun Concorrente verrà assegnato mediante applicazione della formula prevista dall'Allegato P comma II lettera b) del D.P.R. n°207/2010 e ss.mm.ii:

$$P_i = 27 * C_i$$

Dove:

- P_i = punteggio assegnato al Concorrente i-esimo;
- 27 = punteggio massimo assegnabile al miglior ribasso;
- C_i = coefficiente attribuibile al Ribasso del Concorrente i-esimo, determinato come di seguito espresso:
 - C_i (per $R_i \leq R_{Soglia}$) = $X * R_i / R_{Soglia}$
 - C_i (per $R_i > R_{Soglia}$) = $X + (1,00 - X) * [(R_i - R_{Soglia}) / (R_{max} - R_{Soglia})]$

Dove:

- R_i = ribasso offerto dal Concorrente i-esimo;
- R_{max} = miglior ribasso tra quelli offerti tra tutti i Concorrenti;
- R_{Soglia} = media aritmetica dei valori dei ribassi offerti da tutti i Concorrenti;
- $X=0,9$ (coefficiente individuato tra quelli possibili di cui all'Allegato P comma II lettera B del D.P.R. n°207/2010 e ss.mm.ii).

Importo a Misura

$$PM_i = 3 * (SEPU_n / SEPU_{max})$$

Dove:

- PM_i = punteggio attribuito al singolo partecipante per la manutenzione a Misura
- $SEPU_n$ = sconto offerto dalla ditta in esame sui prezziari editi dalla DEI per la categoria di riferimento, in vigore al momento dei lavori proposti

- $SEPU_{max}$ = sconto più elevato proposto dalle ditte in esame sui prezziari editi dalla DEI per la categoria di riferimento, in vigore al momento dei lavori proposti

Lo sconto sull'elenco prezzi unitari del prezziario edito dalla DEI servirà per determinare il corrispettivo degli eventuali lavori di manutenzione straordinaria che la Stazione Appaltante si riserva di affidare al soggetto aggiudicatario in ogni caso nei limiti e con le modalità consentite dal D. lgs. 163/2006 per gli affidamenti diretti, secondo quanto specificato in capitolato e per le prestazioni integrative / migliorative proposte dal concorrente.

Verranno sommati per ogni impresa i punteggi dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica utilizzando due cifre decimali; risulterà aggiudicataria l'impresa che conseguirà il punteggio totale più alto.

Celenza Valfortore 22/04/2014

Il Responsabile del Procedimento
f.to ing. Caterina Ingelido



COMUNE DI CELENZA VALFORTORE

PROVINCIA DI FOGGIA

Via C. Alberto, 2 tel. 0881/554016 - fax 0881/554748

SETTORE TECNICO

CAPITOLATO D'ONERI

CAPITOLO II	CONDIZIONI GENERALI PER L'APPALTO.....	4
CAP. II - 1)	DOCUMENTI CONTRATTUALI.....	4
CAP. II - 2)	DISCORDANZE NEGLI ATTI CONTRATTUALI	4
CAP. II - 3)	DEROGHE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	4
CAP. II - 4)	DOMICILIO DEI CONTRAENTI	4
	FASI DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI.....	5
	VARIAZIONE NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI	5
	VARIAZIONE ALLA CONVEZIONE	5
	RAPPRESENTANZA DELLA STAZIONE APPALTANTE	6
	RAPPRESENTANTE TECNICO DELL'APPALTATORE.....	6
	PERSONALE ADDETTO	6
	ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	7
	ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	8
	SOSPENSIONE DEI SERVIZI.....	8
	SPOSTAMENTO DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE.....	8
	DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RITARDARE I SERVIZI.....	8
	CONTESTAZIONI	9
	ULTIMAZIONE DELLE VARIE FASI DEI SERVIZI	9
	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	9
	NORME DI SICUREZZA	10
	OSSERVANZA DELLE LEGGI, DEI REGOLAMENTI E DEI CAPITOLATI	12
	AFFIDAMENTO E CONSEGNA DEI SERVIZI.....	12
	CESSIONE DEL CONTRATTO.....	13
	OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI	13
	DISPOSIZIONI ANTIMAFIA	13
	CONTROLLI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	13
	CAUZIONE DEFINITIVA E SPESE CONTRATTUALI	14
	FORZA MAGGIORE.....	14
	RISERVATEZZA	15
	COMUNICAZIONI ALL'APPALTATORE.....	15
	COMUNICAZIONI DELL'APPALTATORE	15

COLLAUDI ANNUALI	15
COLLAUDI FINALI E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI	16
DIREZIONE DEL SERVIZIO	17
LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO	18
MODALITÀ DI PAGAMENTO	18
GARANZIE ASSICURATIVE.....	18
DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	19
RISOLUZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE.....	20
CONTROVERSIE.....	20
ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE.....	20
DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1341 E 1342 DEL CODICE CIVILE.....	20
DISPOSIZIONI VARIE.....	21

CAPITOLO II CONDIZIONI GENERALI PER L'APPALTO

Cap. II - 1) DOCUMENTI CONTRATTUALI

Fanno parte integrante e sostanziale del Contratto:

- Il Bando di Gara;
- Il Disciplinare di gara;
- l'offerta e le dichiarazioni di obbligo come specificato nel Bando di Gara e nel disciplinare,
- il presente Capitolato d'Oneri;
- il Capitolato Tecnico Prestazionale;
- gli allegati al presente Capitolato d'Oneri;
- il Piano Generale delle misure di sicurezza, igiene e salute dei lavoratori redatto dall'Appaltatore in seguito all'aggiudicazione e prima della stipula del contratto;
- la certificazione del Sistema Qualità aziendale alla Norma UNI EN ISO 9001: 2008, rilasciata da un Ente di Certificazione accreditato, oppure certificazione equivalente, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- la cauzione prevista dal presente appalto.

Cap. II - 2) DISCORDANZE NEGLI ATTI CONTRATTUALI

Nel caso che alternative e discordanze si riscontrassero tra diversi atti contrattuali, l'Appaltatore adempirà alle prestazioni che, nell'ordine, risultano indicate da:

- Contratto,
- Capitolato d'Oneri e relativi Allegati,
- Capitolato Tecnico Prestazionale
- Atti progettuali e servizi offerti presentati in sede di gara o redatti nel corso dell'Appalto,
- Leggi e regolamenti.

In caso di contenzioso tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore circa l'appartenenza di interventi manutentivi a quelli di tipo forfettario, l'Appaltatore è comunque tenuto all'esecuzione delle opere in contenzioso, secondo quanto disposto dall'Appaltatore, salvo il diritto di riserva.

Cap. II - 3) DEROGHE - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Eventuali modifiche dell'oggetto del Contratto d'Appalto o deroghe alle disposizioni del Capitolato dovranno risultare da appendici contrattuali sottoscritte per accettazione dall'Appaltatore.

Ai sensi dell'Art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausola risolutiva espressa le inadempienze contrattuali, come sotto indicate, che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei servizi oggetto d'appalto.

La clausola risolutiva espressa si applica al verificarsi della terza verbalizzazione per inadempienza contrattuale per uno qualsiasi dei servizi dell'appalto nell'arco di 12 mesi, contestata per iscritto all'Appaltatore dal Responsabile del Procedimento della Stazione Appaltante, non imputabile a causa di forza maggiore dimostrata.

Cap. II - 4) DOMICILIO DEI CONTRAENTI

Al fine di garantire una corretta gestione delle comunicazioni scritte tra la Stazione Appaltante e Appaltatore, siano esse di natura tecnica che amministrativa, le stesse dovranno essere indirizzate ai rispettivi domicili operativi.

Per la Stazione Appaltante si dovrà fare riferimento al domicilio operativo della sede ubicata in Via C. Alberto n. 1, Celenza Valfortore (Fg).

Per l'Appaltatore si dovrà fare riferimento alla sua sede legale nel caso di unico partecipante, alla sede legale dell'azienda mandataria, nel caso di Associazione Temporanea di Imprese e alla sede legale del Consorzio in caso di Consorzio.

FASI DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI

Le attività saranno articolate secondo le modalità indicate dall'Aggiudicatario negli elaborati tecnico organizzativi di gara, eventualmente integrati in relazione alle richieste della Stazione Appaltante ed espressamente accettate dall'Appaltatore.

VARIAZIONE NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI

RIDUZIONE DELLE PRESTAZIONI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di escludere in tutto o in parte uno o più immobili, porzioni di immobili o impianti dall'oggetto delle prestazioni, anche per un periodo di tempo determinato.

I casi sopra descritti possono seguire a indisponibilità o dismissioni a qualsiasi titolo e a cessazione di utilizzazione, ovvero alla necessità di eseguire interventi di manutenzione straordinaria, nonché di ristrutturazione che comportino il riaffidamento degli immobili alla Stazione Appaltante.

Anche in caso di diminuzione del servizio erogato, l'Appaltatore è obbligato ad assoggettarsi alle stesse condizioni contrattuali senza avere diritto a qualsivoglia compenso o indennizzo, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio.

In caso di riduzione il compenso, calcolato secondo gli indici di prezzo offerti e previsti nel presente Capitolato, dovuto all'Appaltatore verrà proporzionalmente ridotto nella misura pari al decremento della prestazione.

La definizione puntuale del compenso contrattuale da erogare all'Appaltatore in seguito alle variazioni sopra indicate verrà effettuata in sede di approvazione del consuntivo dell'esercizio di riferimento, con i tempi e le modalità indicate nel presente Capitolato. Saranno tuttavia riconosciuti all'Appaltatore gli oneri per eventuali investimenti sostenuti (ad esempio opere di riqualificazione in ammortamento).

ESTENSIONE DELLE PRESTAZIONI

La Stazione Appaltante si riserva, per tutta la durata del contratto, il diritto di estendere il servizio a nuove utenze/impianti rispetto a quelli originariamente indicati a contenuto dell'Appalto, aggiungendo servizi complementari e/o integrazioni rispetto a quelli di contratto.

Il compenso per le nuove prestazioni sarà calcolato per analogia con altre prestazioni già in essere.

La Stazione Appaltante può affidare tali interventi a soggetti diversi dall'affidatario della presente gara.

VARIAZIONE ALLA CONVEZIONE

La Stazione Appaltante, nell'ambito della durata contrattuale, si riserva di poter intervenire economicamente per alleggerire la quota annua di ammortamento dei lavori di riqualificazione aggiudicati; in tal caso le parti provvederanno alla ridefinizione del valore residuo, ricalcolando la quota.

Ogni variazione dei patti convenuti nella presente convenzione dovrà avvenire, per sua validità, attraverso atto scritto e sottoscritto dalle parti.

RAPPRESENTANZA DELLA STAZIONE APPALTANTE

Responsabile del procedimento

La Stazione Appaltante nominerà un Responsabile del Procedimento (secondo quanto previsto dall'art. 272 del DPR 207/2010), che sarà un dipendente della Stazione Appaltante, al quale sarà demandato il compito di effettuare verifiche analoghe a quelle di cui all'Art. 1662 del Codice Civile e di controllare il regolare svolgimento della procedura di aggiudicazione

La Stazione Appaltante indicherà altresì il nominativo di un sostituto che subentrerà in caso di impedimento o assenza del Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento potrà avvalersi di Consulenti esterni con i quali la Stazione Appaltante stipulerà un apposito Contratto; il medesimo Responsabile comunicherà all'Appaltatore l'elenco nominativo dei professionisti o consulenti che lo affiancheranno nella attività di competenza.

Direttore dell'esecuzione del contratto

La Stazione Appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Salvo quanto previsto dagli art. 272 e 300 del DPR 207/10 il Direttore dell'esecuzione del contratto è il Responsabile del Procedimento.

In particolare il Direttore dell'esecuzione del contratto:

- provvederà al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla Stazione Appaltante;
- assicurerà la regolare esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

Tali attività potranno anche essere delegate secondo quanto previsto dagli art. 272 e 300 del DPR 207/10.

RAPPRESENTANTE TECNICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà farsi rappresentare per mandato da persona fornita di requisiti di professionalità ed esperienza.

L'incaricato dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il Contratto ed essere munito dei necessari poteri per la conduzione dei Servizi.

L'incaricato avrà la piena rappresentanza dell'Appaltatore nei confronti dell'Ente Committente; pertanto tutte le eventuali contestazioni di inadempienza fatte in suo contraddittorio, avranno lo stesso valore di quelle fatte direttamente al legale rappresentante dell'Appaltatore.

È facoltà della Stazione Appaltante chiedere all'Appaltatore la sostituzione del suo rappresentante sulla base di giustificata motivazione.

PERSONALE ADDETTO

L'Appaltatore dovrà garantire, evidenziandolo in fase di gara, come intende gestire le risorse necessarie in relazione alla complessità e alla tipologia degli impianti oggetto dei servizi.

Le risorse dovranno essere di professionalità adeguata in relazione alla prestazione richiesta, dotati delle necessarie abilitazioni ed assicurati a termini di legge.

A ogni inizio di stagione dovrà essere trasmesso alla Stazione Appaltante l'elenco nominativo, completo del numero del patentino di abilitazione, del personale addetto agli impianti, compreso quello destinato al controllo ed alle ispezioni per il buon andamento dell'appalto.

Il personale che per motivate ragioni non fosse ritenuto di gradimento dalla Stazione Appaltante dovrà essere sostituito.

L'Appaltatore potrà far ricorso al subappalto nelle forme e nei termini indicati dalla vigente legislazione, così come per eventuali servizi o parti di servizi che non saranno condotte direttamente.

L'Appaltatore dovrà osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori esterni le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte e dovrà garantire la presenza del personale tecnico idoneo alla direzione del Servizio.

Ciascun tecnico operante sul luogo di lavoro per conto dell'Appaltatore si dovrà presentare munito di cartellino di riconoscimento e i componenti delle squadre operative anche di un'appropriata divisa da lavoro che li renda immediatamente riconoscibili.

È fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere al puntuale controllo e alla registrazione di tutti i movimenti del proprio personale addetto all'erogazione dei Servizi.

ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per l'espletamento dei Servizi indicati dal presente Capitolato devono intendersi a completo carico dell'Appaltatore, eccetto quelli esplicitamente indicati come a carico della Stazione Appaltante nei documenti contrattuali.

Fanno capo all'Appaltatore, a titolo di esempio gli oneri di seguito indicati:

- i controlli e le prove che, a seguito di inottemperanza, verranno richiesti dalla Stazione Appaltante;
- i calcoli per la determinazione dell'eventuale revisione prezzi;
- tutte le spese di contratto, di bollo, di copia, di documentazione ed eventuali disegni, certificati e protocolli;
- le bollette telefoniche relative alle linee telefoniche installate a servizio della telematica;
- l'onere di provvedere alla correzione, integrazione o rifacimento degli elaborati che, ancorché approvati dalla Stazione Appaltante, risultino errati nel corso dell'esecuzione dei servizi e degli interventi.

Saranno inoltre a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi derivanti dalla legislazione vigente e previsti dal presente Capitolato in materia di cauzioni e polizze a garanzia dell'appalto ed in materia di tutela dei lavoratori, quali a titolo esemplificativo:

cauzioni e garanzie ai sensi del presente Capitolato e del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'assicurazione del personale contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia e le altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire nel corso dell'appalto. Resta stabilito che, in caso di inadempienza a quanto sopra e sempre che sia intervenuta denuncia da parte delle competenti autorità, la Stazione Appaltante procederà ad una detrazione dalle rate di canone nella misura del 20%; tale detrazione costituirà apposita garanzia per l'adempimento degli obblighi sopra accennati, ferma restando l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo delle ritenute regolamentari e della cauzione; sulla somma detratta non saranno corrisposti interessi per qualsiasi titolo;

l'adozione di propria iniziativa, nell'esecuzione dei Servizi, dei procedimenti e cautele di qualsiasi genere atti a garantire l'incolumità del personale e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D. Lgs. 81/08.

Pertanto l'Appaltatore sarà l'unico responsabile, sia penalmente che civilmente, tanto verso la Stazione Appaltante che verso i terzi, di tutti i danni da esso arrecati, per colpa o negligenza tanto sua che dei suoi dipendenti.

In conseguenza l'Appaltatore, con la firma del contratto d'appalto resta automaticamente impegnato a: liberare la Stazione Appaltante e i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia che potesse derivare loro da terzi, per i titoli di cui sopra;

- attenersi alle norme che saranno emanate dal Responsabile del Procedimento nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti e/o impianti eventualmente interessati dai Servizi appaltati, anche se ciò comporti l'esecuzione del Servizio a gradi;
- mantenere sui luoghi dei lavori una severa disciplina da parte del suo personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite e con facoltà, da

parte dal Responsabile del Procedimento, di chiedere l'allontanamento di quei tecnici incaricati che non fossero, per qualsiasi motivo, graditi alla Stazione Appaltante;

- utilizzare, per le attività dell'Appalto, personale munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate all'esigenza di ogni specifico Servizio; lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche e sarà tenuto all'osservanza delle norme aziendali impartite dalla Stazione Appaltante e/o dal Responsabile del Procedimento;
- eseguire la progettazione, ai sensi della legislazione vigente, per tutti i lavori di riqualificazione o modifica degli impianti affidati con il contratto o in corso d'opera.

Agli effetti assicurativi l'Appaltatore, non appena a conoscenza dell'accaduto, è tenuto a segnalare alla Stazione Appaltante eventuali danni a terzi.

ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

È altresì a carico dell'Ente la corresponsione dei contributi dovuti agli Enti preposti per la vigilanza ai fini della sicurezza quali ISPEL, VV.FF, ASL, ecc.

Risultano a carico della Stazione Appaltante gli oneri di adeguamento normativo, richiesti da leggi e regolamenti entrati in vigore successivamente alla data di aggiudicazione dell'offerta e manutenzione straordinaria secondo i termini definiti all'interno del Capitolato Tecnico Prestazionale.

SOSPENSIONE DEI SERVIZI

La Stazione Appaltante avrà la facoltà di ordinare la temporanea sospensione di alcuni Servizi, salvo disporre la ripresa non appena cessate le ragioni che avevano determinato tale provvedimento.

SPOSTAMENTO DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE

I Servizi in oggetto di contratto dovranno essere completati entro i termini riportati nel presente documento.

Sono ammessi spostamenti dei termini di ultimazione per i motivi seguenti:

- per sospensione;
- nell'eventualità di cause di forza maggiore o comunque non imputabili all'Appaltatore, ivi comprese quelle dovute a provvedimenti delle pubbliche autorità e dalle stesse tempestivamente segnalate, che rendano temporaneamente impossibile la prosecuzione del Servizio o ne rallentino l'esecuzione.

Ogni qualvolta si verifichi una delle circostanze sopra descritte, che possano dar diritto a spostamento dei termini di ultimazione, l'Appaltatore è tenuto a presentare alla Stazione Appaltante, a pena di decadenza, domanda di proroga scritta.

Le domande dovranno essere sempre debitamente motivate e documentate.

Accertato il diritto dell'Appaltatore, l'Ente stabilirà l'entità della proroga, salva la facoltà dell'Appaltatore di formularle le proprie eccezioni, da comunicarsi esclusivamente per iscritto.

Le penali previste per il caso di ritardo nell'ultimazione dei Servizi saranno applicate con riferimento ai termini come sopra stabiliti, tenendo conto degli eventuali spostamenti riconosciuti in relazione alle cause sopra indicate.

DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RITARDARE I SERVIZI

L'Appaltatore non può sospendere o ritardare i Servizi con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Ente.

La sospensione o il ritardo dei Servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempimento contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto per fatto dell'Appaltatore qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dalla Stazione Appaltante a mezzo facsimile, seguito da raccomandata A.R., non abbia ottemperato.

In tale ipotesi restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

CONTESTAZIONI

Tutte le eccezioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo dovranno essere avanzate mediante comunicazione scritta al Responsabile del Procedimento e debitamente documentate.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione, oppure dal ricevimento del documento dell'Ente che si intende contestare. La contestazione potrà essere illustrata e documentata nei 5 (cinque) giorni successivi.

Qualora l'Appaltatore non espliciti le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decadrà dal diritto di farle valere.

La Stazione Appaltante prenderà in esame le doglianze di natura contabile, presentate nei termini e modi prescritti, in sede di liquidazione del primo pagamento successivo, operando di volta in volta le eventuali compensazioni.

ULTIMAZIONE DELLE VARIE FASI DEI SERVIZI

I Servizi e le relative fasi dovranno essere ultimati entro i termini offerti dall'Appaltatore e riportati nel contratto; detti termini s'intendono tassativi ed essenziali.

Quando l'Appaltatore riterrà di aver portato a compimento tutte le fasi previste per i vari servizi, dovrà sottoporre alla Stazione Appaltante i risultati ottenuti per l'approvazione.

Qualora la Stazione Appaltante rilevasse errori o deficienze, l'Appaltatore dovrà procedere alle correzioni necessarie e successivamente dovrà sottoporre i nuovi risultati alla Stazione Appaltante per l'approvazione.

Il periodo di tempo necessario per le correzioni e i rifacimenti non dovrà influire sul termine di ultimazione dei Servizi, così come i tempi per la loro successiva approvazione; pertanto l'Appaltatore, indipendentemente dalla necessità delle correzioni o dai rifacimenti, dovrà comunque rispettare i termini di esecuzione.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida da adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile e all'esecuzione d'ufficio dei servizi, a spese dell'Assuntore.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto e/o procedere all'esecuzione d'ufficio nei seguenti casi:

- per gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali previsti dal presente Capitolato e non eliminate;
- per superamento della soglia di penali;
- per errori ripetuti e non eliminati in seguito a segnalazioni da parte della Stazione Appaltante;
- per indisponibilità ad eseguire interventi manutentivi indicati dal Responsabile del Procedimento;
- per indisponibilità ad eseguire interventi "urgenti" non programmati;
- per utilizzo di personale privo di specializzazione ed autorizzazione in relazione al servizio da prestare.

Costituiscono clausole risolutive, espresse ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le inadempienze contrattuali di seguito indicate che dovessero verificarsi durante lo svolgimento del contratto:

- gravi e ripetute violazioni del rispetto delle norme di sicurezza;

- frode nel redigere i documenti contabili, mancanza degli stessi, ovvero non disponibilità dei documenti contabili attestanti l'effettivo esborso per le spese ripetibili, addebitate ai conduttori, da esibire su richiesta sia dell'Amministrazione, che dei conduttori stessi;
- cessione o subappalto del servizio, intero o in parte, in violazione delle normative vigenti in tale materia;
- mancato rispetto, ovvero non applicazione delle norme che regolano la privacy e la riservatezza dei dati trattati;
- sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante e/o del Coordinatore delle attività per un reato contro la pubblica Amministrazione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere al recesso unilaterale del contratto ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, con preavviso scritto di 60 giorni.

In tale circostanza la Stazione Appaltante si impegna a riconoscere alla ditta aggiudicataria del Servizio, entro 6 (sei) mesi dalla data dell'effettiva risoluzione, la parte del capitale speso in opere / servizi regolarmente eseguiti. Saranno detratte da questo corrispettivo le spese sostenute dalla Stazione Appaltante per l'espletamento delle attività inerenti alla risoluzione contrattuale.

NORME DI SICUREZZA

Tutte le operazioni previste dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, compreso il D. Lgs. 81/08 in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e igiene.

L'Appaltatore dovrà pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché ai terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano i Servizi, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo un piano delle misure di sicurezza dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 comma 8 della Legge 55/1990.

Ogni irregolarità dovrà essere comunicata alla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà osservare tutte le disposizioni e ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera.

Tutti i lavoratori suddetti dovranno essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

All'uopo si precisa che, a richiesta, l'Appaltatore dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero di posizione assicurativa presso gli istituti sopra citati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti contributivi.

Qualora la Stazione Appaltante riscontrasse, o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro, violazioni alle disposizioni sopra elencate, la stessa si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, ovvero che la vertenza sia stata risolta.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di comunicare agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, INAIL, INPS) l'avvenuta aggiudicazione del presente Appalto, nonché di richiedere ai predetti Enti la dichiarazione delle osservanze degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri.

L'Appaltatore dovrà osservare tutte le norme nel campo della prevenzione infortuni sul lavoro, oltre alle disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il Contratto.

Lo stesso Appaltatore dovrà richiedere alla Stazione Appaltante le informazioni di cui al D.Lgs 81/08 e dovrà sollecitare l'adozione del coordinamento di cui allo stesso decreto.

Con riferimento al D.Lgs. 81/08, l'Appaltatore dovrà presentare un Piano di Sicurezza e Coordinamento, prima di iniziare qualunque tipo di attività relativa all'espletamento dei servizi richiesti.

L'aggiornamento del Piano dovrà tenere assolutamente in considerazione la durata effettiva dei lavori e la loro collocazione temporale, con riferimento alla presenza di allievi e personale.

Con riferimento al D. Lgs. 81/08, la Stazione Appaltante fornirà all'Appaltatore l'elenco dei rischi presenti nelle attività oggetto di appalto.

L'Appaltatore dovrà, entro 90 giorni dalla data della firma del contratto, fornire la documentazione prevista dal D. Lgs. 81/08.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Stazione Appaltante, ovvero il Responsabile del Procedimento, potranno adottare nei confronti dell'Appaltatore le seguenti sanzioni:

- contestazioni verbali;
- richiami scritti;
- allontanamento del personale;
- allontanamento del Capo Cantiere;
- sospensione dei lavori;
- recessione del contratto.

La Stazione Appaltante, acquisito il piano di sicurezza dall'appaltatore e qualora ne ravvisi la necessità in relazione alla predisposizione del piano di coordinamento, ha facoltà di richiederne l'adeguamento affinché sia garantito il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori e l'appaltatore è obbligato, pena la risoluzione del contratto, a provvedere a tale adeguamento secondo le modalità previste al 1° comma.

Il Piano Operativo di Sicurezza, così eventualmente integrato, dovrà essere rispettato in modo rigoroso; è compito e onere dell'impresa appaltatrice ottemperare a tutte le disposizioni normative vigenti in campo di sicurezza ed igiene del lavoro che le concernono e che riguardano le proprie maestranze, mezzi d'opera ed eventuali lavoratori autonomi cui essa ritenga di affidare, anche in parte, i lavori o prestazioni specialistiche in essi compresi.

In particolare l'impresa dovrà consegnare al Direttore dei Lavori copia del proprio documento di valutazione rischi e copia della comunicazione alla ASL e all'Ispettorato dei Lavoro.

L'impresa è altresì obbligata ad inserire nel Piano Operativo di Sicurezza:

- il numero di operai o altri dipendenti di cui si prevede l'impiego nelle varie fasi di lavoro e le conseguenti attrezzature fisse e/o mobili di cui sarà dotato il cantiere quali: spogliatoi, servizi igienici, eventuali attrezzature di pronto soccorso, ecc.;
- le dotazioni di mezzi, strumenti di lavoro e dispositivi di protezione individuale che l'impresa intende mettere a disposizione dei propri dipendenti quali per esempio: caschi di protezione, cuffie, guanti, tute, stivali, maschere, occhiali, ecc. che dovranno essere rispondenti alle prescrizioni relative le varie lavorazioni;
- le fonti di energia che l'impresa intende impiegare nel corso dei lavori, sia per l'illuminazione che per la forza motrice, per macchinari, mezzi d'opera ed attrezzature, che dovranno essere rispondenti alle prescrizioni relative ai luoghi ove si dovranno svolgere i lavori ed alle condizioni presumibili nelle quali i lavori stessi dovranno svolgersi;
- i mezzi, i macchinari e le attrezzature che l'appaltatore ritiene di impiegare in cantiere, specificando, ove prescritto, gli estremi dei relativi numeri di matricola, i certificati di collaudo o revisioni periodiche previste dalle normative, le modalità di messa a terra previste e quanto altro occorra per la loro identificazione ed a garantirne la perfetta efficienza e possibilità di impiego in conformità alla normativa vigente; i certificati di collaudo o di revisione dovranno essere tenuti a disposizione in cantiere;
- dichiarazione di mettere a disposizione le attrezzature e le apparecchiature necessarie a verificare la rispondenza alle norme delle messe a terra realizzate, la presenza di gas in fogne o cunicoli, ecc.;
- le opere provvisorie necessarie per l'esecuzione di lavori quali: cassetture, sbadacchiature, ponteggi, ecc., corredate di relazione descrittiva ed ove occorra di opuscoli illustrativi, elaborati grafici, verifiche di controllo, firmati da progettista all'uopo abilitato per legge;
- particolari accorgimenti ed attrezzature che l'impresa intende impiegare per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro in caso di lavorazioni particolari da eseguire in galleria, in condotti fognanti, in zone, ambienti, o condotti che siano da ritenere, sia pure in situazioni particolari, comunque sommergibili; in prossimità di impianti ferroviari, elettrodotti aerei, sotterranei o in galleria, di acquedotti, di tubazioni di gas o in situazioni comunque particolari;

- quanto altro necessario a garantire la sicurezza e l'igiene dal lavoro in relazione alla natura dei lavori da eseguire ed ai luoghi ove gli stessi dovranno svolgersi.

Il piano dovrà comunque essere aggiornato nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'impresa intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

Il piano dovrà comunque essere sottoscritto dall'appaltatore, dal direttore di cantiere e, ove diverso da questi, dal progettista del piano, che assumeranno di conseguenza:

- il progettista: la responsabilità della rispondenza delle misure previste alle disposizioni vigenti in materia.
- l'appaltatore ed il direttore di cantiere: la responsabilità dell'attuazione delle stesse in sede di esecuzione dell'appalto.

L'appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale impiegato in cantiere e dei rappresentanti dei lavori per la sicurezza, il piano di sicurezza ed igiene del lavoro e gli eventuali successivi aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale.

L'appaltatore dovrà documentare presso la Stazione Appaltante l'avvenuta formazione dei lavoratori e la loro informazione in ordine agli specifici adempimenti previsti dal piano.

OSSERVANZA DELLE LEGGI, DEI REGOLAMENTI E DEI CAPITOLATI

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle che potranno essere emanate nel corso del contratto.

Per tutto quanto non sia stabilito o comunque non sia in contrasto con le norme del presente Capitolato, si farà riferimento alle vigenti disposizioni di Legge e per quanto applicabili a quelle del Capitolato Generale di Appalto per opere di competenza del ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.M. n. 145 del 2000, nonché del Regolamento per la direzione, contabilità e collaudo dei lavori dello Stato approvato con D.P.R. 554 del 21-12-1999.

L'esecuzione dell'appalto è soggetta all'osservanza delle norme del contratto, del presente Capitolato d'Oneri e del Capitolato Tecnico Prestazionale, nonché delle norme contenute:

- nelle leggi, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, regionali, provinciali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con l'Appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante il corso dei lavori;
- prescrizioni e norme emanate dall'UNI, ISPESL, CTI, UNEL, CEI;
- nella documentazione del sistema qualità dell'Appaltatore, compilata conformemente alla Norma UNI EN ISO 9001: 2008.

La sottoscrizione del contratto, del presente Capitolato d'Oneri e del Capitolato Tecnico Prestazionale da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle suddette norme e della loro incondizionata accettazione.

AFFIDAMENTO E CONSEGNA DEI SERVIZI

Per ogni servizio compreso nell'appalto, si procederà a un unico affidamento e consegna mediante apposito verbale.

Gli impianti oggetto del presente Capitolato ed i relativi locali tecnici saranno consegnati dalla Stazione Appaltante alla ditta aggiudicataria nello stato di fatto in cui si trovano.

Con verbale di consegna, stilato in contraddittorio tra le parti per la valutazione dello stato iniziale degli impianti, la ditta aggiudicataria prenderà in carico gli impianti, i locali e le parti di edificio ove detti impianti si trovano, diventando responsabile della custodia e conservazione di tutto quanto ad essa consegnato.

Nello stesso verbale di consegna, saranno riportate le letture dei contatori che alimentano gli impianti.

La Stazione Appaltante consegnerà alla ditta aggiudicataria tutta la documentazione tecnica ed amministrativa relativa agli impianti di cui è in possesso.

CESSIONE DEL CONTRATTO

La Società Aggiudicataria potrà trasferire l'appalto a terzi secondo quanto previsto dalle norme di legge in vigore in quel momento, previa approvazione da parte del Concedente.

L'Aggiudicataria potrà, comunque, liberamente addivenire a fusioni od incorporazioni con altre società ai sensi degli art. 2051 e 2054 del Codice Civile o trasferire l'appalto a società collegate, previa comunicazione scritta al Concedente.

OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L'Appaltatore dovrà attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei Servizi costituenti l'oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche e integrazioni.

Nel caso di società cooperative gli obblighi richiamati sono estesi anche nei confronti dei soci.

L'Appaltatore dovrà altresì continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo le scadenze e fino al loro rinnovo.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'Appaltatore sarà responsabile del rispetto degli obblighi succitati da parte di eventuali subappaltatori e dovrà fornire esplicita documentazione alla Stazione Appaltante.

Inoltre si obbliga all'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro infortuni sul lavoro, assicurazioni sociali derivanti da legge o Contratto Collettivo (invalidità e vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie, ecc.) e dalle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire nel corso dell'appalto.

La Stazione Appaltante, in caso di violazione di cui ai precedenti commi, previa comunicazione all'Aggiudicataria del Servizio delle inadempienze accertate ed ad essa denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, procederà ad una detrazione del 20% (venti per cento) sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento a saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme ad accantonamento ed il saldo non sarà effettuato fino a quando non sia stato accertato che gli obblighi suddetti sono stati integralmente adempiuti.

Per tale sospensione o ritardo nei pagamenti l'Aggiudicataria del Servizio non potrà opporre alcuna eccezione.

Saranno a carico dell'Aggiudicataria del Servizio tutti gli oneri fiscali relativi alla presente convenzione (spese contrattuali, di segreteria, bollo registrazione, ecc.), I.V.A. esclusa.

DISPOSIZIONI ANTIMAFIA

L'Appaltatore è obbligato all'osservanza delle norme di legge in materia di misure contro la delinquenza mafiosa (Leggi: 13.09.1982, n. 646, 12.10.1982, n. 726 e 19.03.1990, n. 55).

CONTROLLI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante, nel corso dell'esercizio del Servizio, potrà effettuare, tramite propri delegati rappresentanti, audit e ispezioni senza obbligo di preavviso.

Eventuali irregolarità che venissero riscontrate da parte dei delegati del Committente, saranno segnalate alla Stazione Appaltante che provvederà a notificarle all'Appaltatore, previo ulteriori accertamenti.

Il personale tecnico dell'Ente Appaltante potrà accedere in qualsiasi momento a tutta la documentazione relativa agli impianti oggetto del presente appalto.

La Stazione Appaltante provvederà, attraverso propri tecnici all'uopo delegati, a verificare la qualità delle prestazioni erogate dall'Appaltatore.

CAUZIONE DEFINITIVA E SPESE CONTRATTUALI

Una cauzione sarà corrisposta dall'Appaltatore sotto forma di fideiussione bancaria assicurativa di primaria Banca o Compagnia operante sul territorio nazionale, o in Titoli di Stato, pari al 10% del valore complessivo dell'Appalto, ovvero ridotto al 5% se sussistono i requisiti secondo art.40 comma 7 del D.lgs. 163/06.

La fideiussione potrà essere ridotta progressivamente soltanto su richiesta scritta da parte dell'Appaltatore, anno per anno, in relazione all'avvenuto espletamento delle attività del Servizio.

Il deposito cauzionale può essere effettuato:

- in contanti presso la Tesoreria della Stazione Appaltante;
- mediante titoli del Debito Pubblico o garantiti dallo Stato per il valore effettivo al corso del giorno del deposito, sempre versati presso la Tesoreria della Stazione Appaltante;
- con versamento presso Istituti di Diritto Pubblico, Banche di interesse nazionale, Aziende di Credito Ordinario, Casse di Risparmio, Monte di Crediti su pegno di 1° Categoria, Banche Popolari previste dal D.P.R. 635/56, a condizione che l'Istituto di Credito o la Banca si impegni con dichiarazione in carta da bollo ad effettuare il versamento alla Tesoreria della Stazione Appaltante del deposito in contanti o in titoli qualora la cauzione sia incamerata;
- fideiussione bancaria o polizza assicurativa in conformità all'art. 75 del D.lgs. 163/06 avente validità non inferiore a mesi sei ed in questo caso la polizza fideiussoria prestata dovrà riportare la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione come previsto dall'articolo 1944 de Codice Civile nei riguardi della ditta obbligata; nella polizza fideiussoria dovrà altresì essere indicato il formale impegno del fideiussore a pagare la somma garantita entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione Appaltante.

Non sono ammessi i versamenti a mezzo di assegni circolari e di conto corrente.

La riconsegna della somma eventualmente depositata a cauzione presso la Tesoreria della Stazione Appaltante o lo svincolo della stessa cauzione presso l'Istituto Bancario o Società fidejubente sarà dato da parte della Stazione Appaltante; tale clausola dovrà essere inserita nel contratto di fideiussione che recherà, pertanto, in calce anche la firma del Legale Rappresentante della Stazione Appaltante.

Tale cauzione rimarrà vincolata fino al regolare e completo adempimento da parte dell'Appaltatore di tutti gli obblighi contrattuali e verrà restituita alla scadenza del contratto dietro richiesta scritta dell'Appaltatore.

La cauzione definitiva può avere una durata annuale rinnovabile automaticamente di anno in anno.

Contestualmente alla presentazione della cauzione definitiva, l'Appaltatore dovrà versare l'importo relativo alle spese contrattuali.

Tutte le spese ed i diritti inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto e la sua registrazione, che avverrà a norma delle vigenti disposizioni di Legge, sono a carico della ditta aggiudicataria che dovrà provvedere al relativo versamento entro il termine che sarà fissato dalla Stazione Appaltante.

FORZA MAGGIORE

Si considerano danni di forza maggiore quelli effettivamente provocati da cause imprevedibili per le quali l'Appaltatore non abbia ommesso le normali cautele atte a evitarli.

I danni che dovessero derivare in seguito ad arbitraria esecuzione dei Servizi in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore, il quale dovrà altresì risarcire gli eventuali consequenziali danni alla Stazione Appaltante.

I danni che l'Appaltatore ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore, dovranno essere denunciati alla Stazione Appaltante esclusivamente mediante raccomandata, entro cinque giorni dal loro verificarsi.

RISERVATEZZA

Tutti i documenti prodotti dall'Appaltatore saranno di proprietà dell'Ente.

L'Appaltatore dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del contratto, qualsiasi informazione relativa ad elaborati tecnico organizzativi che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Stazione Appaltante o che derivasse dall'esecuzione dei Servizi per la stessa Stazione Appaltante.

Quanto sopra avrà validità fino a quando tali informazioni non siano divenute di dominio pubblico, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte della Stazione Appaltante. L'Appaltatore potrà citare nelle proprie referenze il lavoro svolto per la Stazione Appaltante, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

Nel caso particolare di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Appaltatore, sino a che la documentazione dei lavori non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Stazione Appaltante sul materiale scritto e grafico inerente ai Servizi resi nell'ambito del Contratto, che intendesse esporre o produrre.

COMUNICAZIONI ALL'APPALTATORE

Le comunicazioni all'Appaltatore avverranno esclusivamente per iscritto.

Il Responsabile del Procedimento effettuerà le sue comunicazioni mediante note di Servizio redatte in duplice copia, una delle quali dovrà essere restituita per ricevuta. Tale funzione potrà anche essere delegata con atto specifico anche a suoi collaboratori diretti e/o consulenti esterni.

Eventuali osservazioni che l'Appaltatore intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, dovranno essere presentate per iscritto al Responsabile del Procedimento, entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione; in caso contrario la comunicazione sarà considerata accettata integralmente e senza alcuna eccezione.

La Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore, entro i successivi dieci giorni lavorativi, le proprie valutazioni in merito alle eventuali osservazioni da questo avanzate nei termini e nei modi sopradetti.

COMUNICAZIONI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà indirizzare ogni sua comunicazione al Responsabile del Procedimento esclusivamente per iscritto.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante si avvalga di consulenti esterni per attività di supervisione e controllo dell'Appaltatore, quest'ultimo dovrà inviare tutte le comunicazioni scritte sia alla Stazione Appaltante che ai consulenti esterni.

L'Appaltatore è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati progettuali e/o istruzioni, che siano di competenza della Stazione Appaltante, di cui abbia bisogno per l'esecuzione dei Servizi.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dei Servizi, dovrà essere segnalato alla Stazione Appaltante nel più breve tempo possibile e comunque non oltre tre giorni dal suo verificarsi.

L'Appaltatore dovrà presentare una relazione completa dei fatti corredata, ove necessario per la loro corretta comprensione, da adeguata documentazione.

COLLAUDI ANNUALI

Per accertare il regolare adempimento da parte dell'Appaltatore delle obbligazioni contrattuali, la Stazione Appaltante potrà procedere alla nomina di un Collaudatore in corso d'opera.

Al termine di ogni anno di gestione, entro 30 (trenta) giorni solari dalla scadenza dell'annualità, sarà redatto, a cura della Stazione Appaltante o da consulenti esterni nominati dalla stessa, sulla base della

documentazione contabile che l'Appaltatore è tenuto a fornire a norma del presente Capitolato, il conto finale delle prestazioni effettuate nell'annata.

Il conto finale dovrà essere redatto secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di Legge.

Le operazioni di collaudo dovranno essere compiute nel termine dei successivi 3 (tre) mesi, salvo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di Legge.

Le determinazioni della Stazione Appaltante sugli atti di collaudo avranno luogo entro 3 (tre) mesi dalla firma del certificato di collaudo.

Al termine dell'Appalto il collaudo finale si svolgerà con le stesse modalità di quelli annuali.

Le prestazioni eseguite, i servizi e le opere, secondo le eventuali necessità della Stazione Appaltante potranno essere sottoposte a:

- Controlli e collaudi provvisori anche presso l'officina del costruttore per verificare che i materiali che pervengono in cantiere corrispondano a quelli campionati o precisati nel Capitolato Tecnico Prestazionale; in tale caso l'impresa dovrà tempestivamente informare la Direzione del Servizio prima che i vari materiali lascino l'officina del costruttore, affinché questa possa provvedere al loro controllo.
- Prove di esercizio degli impianti o delle parti di impianti eseguiti, da effettuarsi fino a che siano risultati favorevoli e prima della messa in esercizio che potrà avvenire anche per lotti, relative allo sfilamento dei cavi, alla caduta di tensione, all'isolamento ed alla resistenza di terra, come già specificato nel Capitolato Tecnico Prestazionale.

Le competenze dovute al Collaudatore sono a carico della Stazione Appaltante; la Ditta invece, senza alcun compenso, dovrà provvedere al personale, al materiale, agli utensili, a tutti gli strumenti necessari per gli accertamenti ordinati dalla Direzione del Servizio e dal Collaudatore, riparando anche i guasti eventualmente prodotti.

Indipendentemente dai collaudi e come garanzia della perfetta esecuzione e della nuova qualità dei materiali, l'Impresa si impegnerà a fare ritirare ed a sostituire interamente, a sua cura e spese fino al collaudo definitivo, quei materiali che venissero a guastarsi o rompersi per difetto di costruzione di materiale, di montaggio e di manutenzione.

COLLAUDI FINALI E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Gli impianti e i loro accessori, nonché i manufatti e i fabbricati che li contengono, al termine del periodo contrattuale dovranno essere riconsegnati nel migliore stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità, salvo il normale deperimento per l'uso.

Nel corso del contratto o prima della sua scadenza, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di nominare un collaudatore, allo scopo di:

- accertare le risultanze dell'esercizio gestionale e le condizioni di efficienza e di manutenzione degli impianti, dei materiali, dei locali, ecc., dati in consegna all'Appaltatore;
- effettuare ogni altra operazione atta a definire i rapporti tra l'Amministrazione e l'Appaltatore, in merito alla cessazione del rapporto contrattuale.

Alle operazioni di collaudo si applicheranno, in quanto compatibili, le norme stabilite per il collaudo dei lavori pubblici.

Lo stato di conservazione dagli impianti verrà accertato e dichiarato nel verbale di riconsegna, sulla base di:

- esame della documentazione del servizio di manutenzione effettuato;
- effettuazione delle prove di funzionamento che il collaudatore riterrà di effettuare;
- visite e sopralluoghi di impianti.

Nel caso in cui venissero accertati cattivi funzionamenti sarà cura ed onere dell'Appaltatore provvedere immediatamente al ripristino funzionale degli impianti o parti di essi interessati. Nello stesso verbale di riconsegna saranno riportate le letture dei contatori che alimentano gli impianti oggetto dell'Appalto. A conclusione della durata dell'Appalto, la ditta appaltatrice consegnerà alla

Stazione Appaltante la documentazione tecnica ed amministrativa rilasciata dalle autorità competenti che, viste le prescrizioni del presente Capitolato, dovrà risultare completa e perfettamente aggiornata.

DIREZIONE DEL SERVIZIO

La Stazione Appaltante si riserva di incaricare apposita struttura per la "Direzione del Servizio di Pubblica Illuminazione".

La Direzione avrà il compito di garantire il corretto funzionamento del Servizio di Pubblica Illuminazione, valutando il rispetto di quanto stabilito nel contratto d'appalto da parte dell'Appaltante e dell'Appaltatore.

La Direzione del Servizio avrà dunque il compito di verificare che le specifiche illuminotecniche degli impianti riqualificati siano rispondenti al progetto e alle norme in vigore, così come verificherà l'adeguatezza dello stato di manutenzione degli impianti.

Sarà anche compito della Direzione del Servizio emanare, in accordo con l'Appaltatore, un regolamento tecnico che disciplinerà le modalità realizzative delle espansioni degli impianti di illuminazione pubblica.

La Direzione del Servizio potrà occuparsi anche del coordinamento nell'esecuzione delle opere relative all'impianto di Illuminazione Pubblica con le eventuali altre opere programmate dalla Stazione Appaltante, in modo da ridurre al massimo sprechi e disagi che una mancata programmazione potrebbe comportare.

La Direzione del Servizio assume la rappresentanza della Stazione Appaltante in ambito tecnico, ai fini di assicurare l'esecuzione a regola d'arte di tutte le opere previste, nonché di controllare l'osservanza delle condizioni generali e particolari dell'appalto e degli eventuali subappalti autorizzati dalla Stazione Appaltante e in particolare di:

- sorvegliare, nell'interesse del buon andamento dei lavori, che lo svolgimento e l'esecuzione degli stessi e la qualità dei materiali siano in conformità alle pattuizioni contrattuali ed alle buone regole d'arte, segnalando, ove del caso, all'Appaltatore quelle opere che ritenesse essere state eseguite in modo non conforme a quanto stabilito;
- collaborare con l'Appaltatore per ottenere il miglior coordinamento dei tempi di esecuzione delle opere previste;
- controllare la contabilizzazione delle opere eseguite ed emettere i relativi certificati di pagamento;
- impartire eventuali disposizioni all'Appaltatore, tra cui le più importanti saranno formalizzate a mezzo di appositi "ordini di servizio", da trascriversi a cura del Direttore dei Lavori, o dei suoi rappresentanti in cantiere, sul Giornale dei Lavori che a questo fine dovrà essergli messo a disposizione. La Direzione del servizio potrà impartire "ordini di servizio" anche a mezzo di apposite lettere i cui estremi dovranno essere registrati sul Giornale del servizio dal responsabile di cantiere. Per parte sua, l'Appaltatore non potrà mai ricusare di dare esecuzione ai predetti ordini di servizio, salvo il diritto di formulare le osservazioni o riserve, all'atto della controfirma degli stessi;
- verificare i disegni esecutivi e di cantiere per quanto riguarda la conformità degli stessi al progetto, ferme restando tutte le responsabilità dell'Appaltatore;
- trasmettere durante il corso del servizio, in relazione alle richieste dell'Appaltatore, ulteriori elementi necessari al regolare ed ordinato andamento dei lavori;
- dare le necessarie istruzioni nel caso in cui l'Appaltatore abbia a rilevare omissioni, inesattezze o discordanze nelle tavole grafiche o nella descrizione dei lavori, con riferimento anche alla situazione di fatto;
- chiedere l'allontanamento di dipendenti dell'Appaltatore che ritenesse, a suo insindacabile giudizio, non idonei all'esecuzione delle opere;
- controllare che l'Appaltatore tenga in cantiere le scritture descritte successivamente;
- redigere, in contraddittorio con l'Appaltatore, il verbale di ultimazione delle opere appaltate e il verbale di collaudo provvisorio dei lavori ultimati;

- redigere la relazione finale sull'andamento dei lavori e sullo stato delle opere, comprendente il giudizio sulle riserve e la proposta di liquidazione;
- assistere ai collaudi.

La Direzione del Servizio potrà inoltre essere coinvolta alla cessazione del servizio, per giudicare il livello di manutenzione e funzionamento degli impianti.

LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO

I pagamenti relativi a tutte le prestazioni avverranno dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'Appaltatore.

Per tutti i servizi oggetto d'Appalto la fatturazione del corrispettivo annuale avverrà in 6 (sei) rate uguali alle scadenze di seguito indicate:

- 31 agosto;
- 31 ottobre;
- 31 dicembre;
- 28 febbraio;
- 30 aprile;
- 30 giugno (conguaglio e revisione prezzi)

Per i lavori a richiesta

Il corrispettivo di tali interventi sarà compensato all'Appaltatore secondo i prezzi riportati nei prezziari editi dal DEI per la categoria di riferimento e in vigore al momento dell'ordine del lavoro, detratto lo sconto praticato dall'Offerente in sede di offerta.

Gli importi verranno liquidati sulla base di fatture autorizzate.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento delle somme non contestate avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura.

Limitatamente alle somme contestate, ove le parti non raggiungessero subito un bonario accordo, le ragioni del dissenso saranno deferite alla autorità competente.

GARANZIE ASSICURATIVE

L'Appaltatore è tenuto a presentare, all'atto della sottoscrizione del contratto, una polizza assicurativa di responsabilità civile generale (R.C.T. per responsabilità civile verso terzi con massimale unico assicurato non inferiore ad € 2.000.000,00 per sinistro, per persona, per danni a cose e animali; R.C.O. per responsabilità civile verso operai con massimale unico assicurato non inferiore ad € 2.000.000,00 per sinistro, per persona), a copertura di tutte le responsabilità civili discendenti dalla legge.

Nel caso in cui l'Appaltatore avesse già provveduto a contrarre assicurazione per il complesso delle sue attività, dovrà comunque fornire la prova di cui sopra.

Le garanzie ed i massimali richiesti possono essere proposti con polizze di secondo rischio, fermo le condizioni normative ed i massimali richiesti dal presente Capitolato.

Resta inteso che eventuali risarcimenti di danni che, per qualsiasi motivo, non fossero coperti dalla polizza assicurativa, resteranno comunque ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

In caso di inadempienza o ritardo il committente si riserva la facoltà di provvedere direttamente a tale assicurazione, con il recupero dei relativi oneri a carico della ditta aggiudicataria.

Poiché in sede di analisi dei prezzi, la Stazione Appaltante si è basata, riguardo al costo della mano d'opera, sulle tariffe sindacali di categoria, l'impresa si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori

dipendenti occupati nei lavori oggetto del presente appalto e se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, dalla categoria, nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni, risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località, che per la categoria venga successivamente stipulato. Inoltre l'impresa si obbliga ad effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici nonché delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc., in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali.

Il mancato versamento dei sopramenzionati contributi e competenze costituisce inadempienza contrattuale soggetta alle sanzioni amministrative.

L'impresa si obbliga altresì a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. L'impresa è responsabile, in rapporto alla Stazione Appaltante, dell'osservanza delle norme di cui ai precedenti commi da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. In caso di inottemperanza degli obblighi sopraindicati, accertata dalla stazione appaltante o a questa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante medesima comunica all'impresa ed eventualmente all'Ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procede ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, per i lavori in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto quanto loro dovuto, ovvero che la vertenza è stata definita. Per le detrazioni, la sospensione o il ritardo nel pagamento di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante e non ha titolo a risarcimento danni.

DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

E' fatto assolutamente divieto alla ditta aggiudicataria il cedere parzialmente o totalmente a terzi l'appalto.

Alle commesse cedute dall'Appaltatore ad altre ditte si applica la normativa derivante dall'art. 118 D.Lgs.163/2006 e s.m.i..

Così come previsto dal suddetto articolo il Concorrente, in sede di offerta, dovrà indicare quale servizio o parte di esso intenda subappaltare, fermi restando i vincoli massimi previsti dalle vigenti leggi.

La Stazione Appaltante, verificata l'osservanza delle norme sull'antimafia autorizza, entro la data di inizio del servizio, il subappalto in modo espresso o tacito.

In ogni caso l'Appaltatore resta l'unico responsabile nei confronti della Stazione Appaltante di tutti i servizi oggetto dell'appalto stesso.

L'Appaltatore rimane responsabile, in solido con il subappaltatore, dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti nazionali e territoriali vigenti nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Il soggetto subappaltatore, se interessato alla gestione dei servizi sugli impianti, dovrà possedere i requisiti di cui al D.M. 37/2008, da comprovare all'atto della richiesta di autorizzazione al subappalto e degli altri requisiti richiesti dal presente Capitolato. Non può essere oggetto di affidamento la sola certificazione delle opere ai sensi della predetta normativa.

Qualora intendesse procedere ad assegnare subappalti relativamente ai soli lavori da eseguire, la ditta aggiudicataria sarà tenuta a formulare richiesta scritta alla Stazione Appaltante e ad attendere la conseguente autorizzazione che avverrà tramite atto formale.

RISOLUZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE

Qualora l'importo dei compensi aggiuntivi richiesti possa far variare in maniera sostanziale il costo annuale del servizio ed in ogni caso in percentuale non inferiore al 20% dell'importo di quest'ultimo, il Responsabile del Procedimento avvia la procedura di risoluzione bonaria delle controversie.

A tal fine acquisisce eventuali ulteriori elementi di valutazione da parte dell'Appaltatore, nonché le relazioni riservate degli eventuali consulenti esterni e formula alla Stazione Appaltante, entro il termine improrogabile di 120 giorni dall'ultima richiesta di compenso aggiuntivo, una proposta motivata di accordo bonario alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante delibererà entro 60 giorni in merito, mentre il verbale di accordo bonario verrà sottoscritto dall'Appaltatore.

CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia che dovesse sorgere nel corso del rapporto che intercorrerà tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicataria del Servizio sarà devoluto al giudizio di un Collegio Arbitrale ai sensi dell'art. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile.

Il Collegio avrà sede in Celenza Valfortore e sarà composto da tre membri, due dei quali saranno nominati rispettivamente dalla Stazione Appaltante e dall'Aggiudicataria del Servizio ed il terzo di comune accordo fra i primi due ed in caso di disaccordo dal Presidente del Tribunale di Foggia.

A quest'ultimo spetterà pure la designazione dell'arbitro della parte che non avesse proceduto alla nomina del proprio arbitro entro il termine di giorni 20 (venti) dalla notifica di cui all'art. 810 del Codice di Procedura Civile.

Per il giudizio arbitrale si applicano le norme del Capitolato Generale d'appalto per le opere del Ministero dei Lavori Pubblici, D.M. n. 145 del 2000.

La decisione del Collegio sarà da intendersi quale espressione della volontà negoziale delle parti, volta a comporre transitivamente le questioni insorte.

Il foro competente è quello di Foggia.

ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE

L'Appaltatore, con il fatto stesso di sottoscrivere il contratto, dichiara espressamente di accettare tutte le clausole e le condizioni previste nel presente Capitolato d'Oneri ed in tutti gli altri documenti, che del contratto formano parte integrante.

In particolare dopo la stipula del contratto, l'Appaltatore non potrà più sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali gli interventi si debbano eseguire, nonché gli oneri connessi e le necessità di dover usare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti.

L'Appaltatore nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione degli interventi.

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1341 E 1342 DEL CODICE CIVILE

L'Appaltatore dichiara di riconoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, tutte le condizioni, nessuna esclusa, indicate negli articoli del presente Capitolato d'Oneri.

L'Appaltatore dichiara inoltre di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 1341 del Codice Civile, tutte le clausole sopra riportate.

DISPOSIZIONI VARIE

La Stazione Appaltante volturerà all'Aggiudicataria del Servizio, dopo la sottoscrizione del contratto, i contratti in essere con i soggetti terzi proprietari degli impianti situati nel territorio amministrato dalla Stazione Appaltante, oggetto dell'appalto.

La Stazione Appaltante ha diritto di richiedere in qualunque momento la verifica, in contraddittorio con l'Aggiudicataria del Servizio, del livello qualitativo e quantitativo del mantenimento degli impianti, tramite la propria struttura tecnica o da altre persone che potrà delegare. L'Aggiudicataria del Servizio rimane obbligata a mettere a disposizione gratuitamente e sollecitamente le apparecchiature idonee ad effettuare i necessari controlli.

La Stazione Appaltante s'impegna a non eseguire interventi di modifica e/o sostituzione, relativi alla parte impiantistica, senza avere informato preventivamente l'Aggiudicataria del Servizio.

La Stazione Appaltante si impegna a non richiedere all'Aggiudicataria alcun tipo di imposta, tassa o canone per l'occupazione del suolo pubblico derivante dallo svolgimento del servizio di gestione oggetto dell'appalto.

L'Aggiudicataria del Servizio, nell'esecuzione delle opere di adeguamento e di riqualificazione impiantistica, dovrà coordinarsi con le attività svolte direttamente dalla Stazione Appaltante. Pertanto la ditta appaltatrice dovrà rapportarsi con la Direzione Tecnica della Stazione Appaltante che coordinerà il regolare svolgimento delle opere al fine di evitare disagi, costi aggiuntivi, ecc.

Il Responsabile del III Settore -LL. PP.
f.to ing. Caterina INGELIDO



COMUNE DI CELENZA VALFORTORE

PROVINCIA DI FOGGIA

Via C. Alberto, 2 tel. 0881/554016 - fax 0881/554748

SETTORE TECNICO

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Cap. I - 1) SOMMARIO

CAP. 1) <i>PRESCRIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI</i>.....	9
Oggetto dell'Appalto.....	9
Servizi compresi nell'Appalto.....	9
Prezzo dell'Appalto e contabilità.....	9
Conguagli Annuali e variazioni delle Consistenze.....	10
Manutenzione straordinaria.....	10
NUOVI SERVIZI E LAVORI.....	12
ESCLUSIONI DAL SERVIZIO.....	13
CAP. 2) <i>SERVIZIO A - PUBBLICA ILLUMINAZIONE</i>.....	13
Modalità di espletamento del servizio.....	13
Condizioni Economiche del Servizio.....	20

DEFINIZIONI

Adeguamento normativo di un impianto: l'insieme degli interventi minimali atti a mettere a norma l'impianto, rendendolo cioè perfettamente conforme alle prescrizioni normative vigenti, senza alterarne o modificarne in modo rilevante le sue caratteristiche morfologiche e funzionali.

Aggiudicatario, Aggiudicataria del Servizio: il concorrente primo classificato nella graduatoria di valutazione delle offerte edita dall'Ente.

Alimentatore: dispositivo usato con le lampade a scarica per stabilizzare la corrente nel tubo di scarica, ovvero per adeguare l'alimentazione di lampade a scarica alle caratteristiche della rete elettrica.

Amministrazione: l'Amministrazione Comunale di Celenza Valfortore (Fg); termini analoghi, con lo stesso significato sono Amministrazione appaltante, Ente appaltante e Stazione Appaltante.

Appaltatore, Assuntore, Impresa appaltatrice, Impresa, Azienda appaltatrice, Ditta, Fornitore": impresa aggiudicataria dell'appalto, singola; ovvero quale capogruppo di imprese riunite, è il concorrente con il quale la Stazione Appaltante.

Appalto: l'iter completo del procedimento amministrativo e la attivazione, prosecuzione e conclusione del servizio oggetto del presente Capitolato d'Oneri; nello specifico:

- la indizione della presente gara;
- le operazioni di gara;
- la gestione degli impianti come avanti definita;
- la chiusura del periodo di gestione;
- il periodo di valenza di tutti gli atti connessi e richiesti nel tempo per le operazioni sopra descritte.

Apparecchiature: termine generico utilizzato per organi, dispositivi ed apparecchi, o ad un insieme di questi, in grado di assolvere ad una funzione più o meno complessa.

Apparecchiatura di regolazione della tensione: complesso dei dispositivi destinati a fornire un valore prefissato di tensione indipendente dalle variazioni di rete per gli impianti in derivazione, che può avere anche funzione di regolazione del flusso luminoso emesso dalle lampade dell'impianto.

Apparecchio di illuminazione: apparecchio che distribuisce, filtra o trasforma la luce emessa da una o più lampade e che comprende tutti i componenti necessari al sostegno, al fissaggio e alla protezione delle lampade (ma non le lampade stesse) e se necessario, i circuiti ausiliari e i loro collegamenti al circuito di alimentazione.

Area esterna: area pubblica esposta all'azione di agenti atmosferici. Rientrano in tale definizione: strade, parchi, giardini, portici, gallerie e sottopassi.

Assistenza tecnico - amministrativa: attività volta alla redazione, presentazione, aggiornamento, modificazione a necessità di tutta la documentazione richiesta dalle vigenti norme in materia di sicurezza, al fine di mettere l'impianto nella condizione di essere esercito conformemente alle leggi vigenti e alle leggi che verranno emanate in corso della durata dell'affidamento.

Tale attività di assistenza progettuale tecnico-amministrativa si esplicherà nella individuazione di particolari figure professionali opportunamente titolate che redigeranno tutte le necessarie pratiche tecniche e amministrative seguendone l'iter sino al completamento della procedura.

Attestato di Certificazione Energetica: e' il documento redatto nel rispetto delle norme contenute nel D.lgs 115/08, attestante l'efficienza energetica ed eventualmente alcuni parametri energetici caratteristici dell'edificio.

Braccio: parte del sostegno al quale è fissato direttamente l'apparecchio di illuminazione; il braccio può essere fissato ad un palo o ad una parete verticale.

Centro luminoso: complesso costituito dall'apparecchio di illuminazione, dalla lampada in esso installata, dagli eventuali apparati ausiliari elettrici, anche se non incorporati, e da un eventuale braccio di caratteristiche e lunghezza variabili atto a sostenere e far sporgere l'apparecchio illuminante dal sostegno.

Concorrente: ciascuno dei soggetti ammessi alla partecipazione della gara e invitati a presentare offerta, siano essi singoli o raggruppati.

Commissione: il gruppo di esperti nominato dalla Stazione Appaltante per esprimere un giudizio oggettivo sulle offerte presentate dal concorrenti.

Contratto: la scrittura sottoscritta tra l'amministrazione e l'appaltatore per regolare le prestazioni oggetto dell'appalto.

Controllo: attività destinata alla verifica della funzionalità degli impianti o parti di esso a seguito di un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria.

Diagnosi energetica: Procedura sistematica volta a fornire un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici, di una attività o impianto industriale o di servizi pubblici o privati, a individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e riferire in merito ai risultati.

Economie gestionali: Riduzioni dei costi attinenti alla gestione del servizio, a esclusione delle riduzioni dei consumi energetici, derivanti da qualsiasi intervento inerente al know-how gestionale dell'Appaltatore.

Efficienza luminosa di una lampada: rapporto tra il flusso luminoso emesso e la potenza elettrica assorbita dalla sorgente. Ogni tipo di lampada ha una efficienza luminosa specifica. L'efficienza luminosa è una caratteristica importante delle lampade in quanto ad un aumento della stessa corrisponde un risparmio dei costi di energia consumata; l'unità di misura è il lumen per watt (lm/W).

Efficienza Energetica: Il rapporto tra i risultati in termini di rendimento, servizi, merci o energia, da intendersi come prestazione fornita, e l'immissione di energia.

Energia termica: energia sotto forma di calore, ottenuta dal processo di combustione di un combustibile e/o da fonti rinnovabili o assimilate (così come definite all'articolo 1 della Legge 9 Gennaio 1991 n° 10).

Flusso luminoso: quantità di luce emessa dalla sorgente luminosa in un secondo; l'unità di misura è il lumen (1 W = 683 lm).

Gestione o Esercizio di un impianto: l'insieme delle operazioni di conduzione degli impianti e del controllo di tutti i suoi parametri funzionali, nei termini previsti dalle vigenti Leggi e dai Regolamenti in materia di gestione, sicurezza del lavoro e ambientale e secondo le prescrizioni del Capitolato Tecnico Prestazionale.

Gradi giorno di un periodo: la somma, estesa a tutti i giorni del periodo che si vuole considerare, delle sole differenze positive giornaliere tra la temperatura dell'ambiente, convenzionalmente fissata a 20°C, e la temperatura media esterna giornaliera sulle 24 ore, intesa quest'ultima come dalle vigenti disposizioni di legge.

I Gradi Giorno, simbolo GG, devono essere misurati con appositi misuratori di tipo approvato.

Impianto di riscaldamento invernale o condizionamento estivo: impianto di trattamento dell'aria di un ambiente caratterizzato dalla presenza di radiatori, di termoventilconvettori (fan-coils) o di aerotermini quali elementi terminali ubicati negli ambienti, ricircolanti aria ambiente e alimentati da apposito fluido termovettore.

Illuminamento: quantità di luce che arriva sulla superficie dell'oggetto osservato (è il rapporto tra la quantità di flusso luminoso che incide su di una superficie e l'area della superficie stessa); un buon illuminamento è la condizione minima per consentire la visibilità dell'oggetto; l'unità di misura è il lux ($lx = lm/mq$).

Impianto di gruppo B: impianto in derivazione con tensione nominale non superiore a 1000 V corrente alternata, e a 1500 V corrente continua.

Impianto di illuminazione pubblica: complesso formato dalle linee di alimentazione, dai sostegni, dai centri luminosi e dalle apparecchiature destinato a realizzare l'illuminazione di aree esterne ad uso pubblico. L'impianto ha inizio dal punto di consegna dell'energia elettrica.

Impianto in derivazione: impianto i cui centri luminosi sono derivati dalla linea di alimentazione e risultano in parallelo tra loro.

Intensità luminosa: quantità di luce emessa in una data direzione dalla sorgente; l'unità di misura è la candela ($cd = 1 lm/sr$).

Impianto in serie: impianto i cui centri luminosi sono connessi in serie tra loro attraverso la linea di alimentazione.

Impianto indipendente: impianto nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione adibita soltanto ad un impianto medesimo.

Impianto promiscuo: impianto di derivazione di gruppo B nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione utilizzata anche per i servizi diversi dall'illuminazione pubblica.

Inquinamento luminoso: Ogni forma di irradiazione di luce artificiale al di fuori delle aree a cui essa è funzionalmente dedicata ed in particolar modo verso la volta celeste.

Interdistanza: distanza tra due successivi centri luminosi di un impianto, misurata parallelamente all'asse longitudinale della strada.

Lampada: sorgente artificiale di luce, alimentata da energia elettrica.

Lampada a scarica: lampada nella quale la luce è prodotta, direttamente o indirettamente, da una scarica elettrica attraverso un gas, un vapore di metallo o un amalgama di diversi gas o vapori.

Linea di alimentazione: insieme delle condutture elettriche destinate all'alimentazione dei centri luminosi a partire dai morsetti dell'apparecchiatura di comando fino ai morsetti terminali dei centri luminosi.

Luminanza: intensità di luce che raggiunge l'occhio dall'oggetto; contrariamente all'illuminamento, la luminanza dipende dalla direzione in cui si guarda e dal tipo di superficie che rimanda o emette luce; l'unità di misura è il nit ($\text{nit} = \text{cd}/\text{mq}$).

Mandatario: per i concorrenti raggruppati o raggruppandi, il soggetto che assume il ruolo di capofila e le funzioni di rappresentanza nei confronti dei terzi.

Manutenzione ordinaria: l'esecuzione delle operazioni atte a garantire il corretto funzionamento di un impianto o di un suo componente e a mantenere lo stesso in condizioni di efficienza, fatta salva la normale usura e decadimento conseguenti al suo utilizzo e invecchiamento.

Manutenzione straordinaria (a chiamata, a guasto, di pronto intervento o accidentale): Manutenzione eseguita dopo la rilevazione di un'avaria, volta a riportare un'entità nello stato in cui essa possa assolvere una funzione richiesta. Sono interventi non compresi nella manutenzione ordinaria e programmata, e consistono in interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dai progetti e/o dalla normativa vigente, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto. Rientrano nella presente categoria anche tutti gli interventi di riparazione ed adeguamento degli impianti dovuti a rotture, avarie di qualsiasi tipo e disservizi a qualsiasi causa dovuti.

Manutenzione preventiva e programmata: Manutenzione eseguita a programmi predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volte a mantenere un adeguato livello di funzionalità e il rispetto delle condizioni di funzionamento progettuali, garantendo al tempo stesso la massima continuità di funzionamento di un apparecchio o di un impianto, e limitando il verificarsi di situazioni di guasto,

Progetto preliminare: documento che definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire.

Progetto definitivo: documento che contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni tecniche ed amministrative da parte degli enti competenti.

Progetto esecutivo: documento che definisce completamente ed in ogni particolare impiantistico l'intervento da realizzare.

Piano della qualità: il piano delle misure tecniche, finanziarie ed organizzative che il concorrente predispone in fase di offerta ed attiva in fase di erogazione del servizio.

Prestazione dell'Appaltatore (intesa come fornitore di servizio): l'insieme delle attività che l'Appaltatore, in qualità di fornitore del servizio, esegue sotto la propria responsabilità per raggiungere la finalità indicata dalla Stazione Appaltante con il presente Capitolato Tecnico.

Punto di consegna: è il punto ove avviene la fornitura di energia elettrica da parte dell'Ente Distributore. Esso è normalmente posto all'interno di un quadro ove possono essere alloggiati anche le apparecchiature di comando e controllo dell'impianto di pubblica illuminazione o semaforico e può o meno essere dotato di gruppo di misura dell'energia attiva e reattiva.

Punto luce: grandezza convenzionale riferita ad una lampada e agli accessori dedicati all'esclusivo funzionamento dell'apparecchiatura che li ospita; nel caso di apparecchi con più lampade si considera un punto luce ogni lampada.

Rendimento ottico di un apparecchio di illuminazione: rapporto tra il flusso luminoso fornito dall'apparecchio illuminante e quello emesso dalla sorgente.

Referente Locale: la persona fisica, individuata dal Fornitore, responsabile del regolare svolgimento del/i servizio/i oggetto dell'appalto, fermo rimanendo il ruolo di supervisione e di coordinamento del Responsabile del Servizio;

Responsabile del Servizio: la persona fisica, individuata dal Fornitore, quale referente del servizio nei confronti della Stazione Appaltante.

Riqualificazione, riqualificazione tecnologica: attività tesa ad assicurare il necessario aggiornamento tecnologico dell'impianto considerato, al fine di ottenere prestazioni tendenzialmente più elevate ovvero costi di esercizio tendenzialmente minori, perseguito anche attraverso più o meno rilevanti modifiche delle sue caratteristiche morfologiche e funzionali.

Riscaldamento: la modificazione artificiale della sola temperatura invernale di un ambiente, ottenuta attraverso il corretto utilizzo di un apposito impianto.

Risparmio energetico: minor consumo di energia elettrica o termica per l'erogazione del servizio oggetto dell'appalto, a parità di flusso luminoso emesso.

Servizio Energia: la prestazione materiale, l'utilità o il vantaggio derivante dalla combinazione di energia con tecnologie ovvero con operazioni che utilizzano efficacemente l'energia che possono includere le attività di gestione, di manutenzione e di controllo necessarie alla prestazione del servizio, la cui fornitura è effettuata sulla base di un contratto e che in circostanze normali ha dimostrato di portare a miglioramenti dell'efficienza energetica e a risparmi energetici primari verificabili e misurabili o stimabili.

Servizio di conduzione e gestione: Si intende la attività di presenza nei giorni ed orari previsti all'interno delle strutture oggetto del presente appalto di un opportuno numero di addetti alle dipendenze della ditta aggiudicataria avente la finalità di garantire la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria, l'esercizio degli impianti e quant'altro sia onere della ditta aggiudicataria stessa con l'assegnazione dell'appalto.

Servizio di pronto intervento: Si intende l'attività di pronto intervento, a necessità, nei giorni ed orari previsti dal Capitolato Tecnico Prestazionale di un opportuno numero di addetti alle dipendenze della ditta aggiudicataria avente la finalità di garantire l'immediata e tempestiva presenza di personale sugli impianti oggetto del presente appalto.

Sostegno: supporto destinato a sostenere uno o più apparecchi di illuminazione, costituito da uno o più componenti: il palo, un eventuale braccio, una eventuale palina.

Tesata: fune portante atta a reggere in sospensione uno o più apparecchi di illuminazione e i conduttori di alimentazione elettrica.

Temperatura di un ambiente: le temperature si intendono misurate seguendo le indicazioni della norma UNI 5364, al centro dei locali, a 150 cm. da terra, con porte e finestre mantenute chiuse dopo mezz'ora dal termine delle eventuali operazioni di aerazione dei locali stessi.

La sua unità di misura è il Grado Centigrado (°C).

Terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione di un impianto termico: la persona fisica o giuridica che, essendo in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti e di idonea capacità tecnica, economica, organizzativa, è delegata dalla Stazione Appaltante ad assumere la responsabilità

dell'esercizio degli impianti, della manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi, dell'adozione di tutte le misure miranti al rispetto del contenimento dei consumi energetici e di tutte le procedure in materia di igiene ambientale e sicurezza sul lavoro, nonché tutte le prescrizioni in materia di parametri microclimatici degli ambienti interessati.

Tolleranza sulla temperatura dell'aria in un ambiente: valore di oscillazione della temperatura che si considera accettabile per tenere conto della imprecisione dello strumento di misurazione, del tempo necessario alle apparecchiature di regolazione per reimporre le condizioni di regime a seguito di più o meno improvvise variazioni delle condizioni al contorno (temperatura esterna, apporti termici imprevedibili), nonché di altri fattori analoghi.

Vano tecnico: per vano tecnico si intende il locale, compreso il perimetro interno della relativa muratura, nel quale sono contenuti gli strumenti ed i loro accessori destinati alla produzione ed alla distribuzione dell'energia termica (centrale termica e relative sottostazioni). Anche gli strumenti destinati alla produzione e alla combustione ed i loro accessori sono da considerarsi parte essenziale del vano tecnico.

Verifica: Attività finalizzata al periodico riscontro della funzionalità di apparecchiature e impianti, o all'individuazione di anomalie occulte.

Vita utile: Periodo entro il quale un determinato sistema o un suo componente adempie alle prestazioni funzionali che gli sono state assegnate al momento del suo concepimento.

CAP. 1) PRESCRIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI

OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto del presente appalto è l'affidamento dei seguenti servizi per gli impianti tecnologici di proprietà o in utilizzo alla Stazione Appaltante:

SERVIZIO	DESCRIZIONE
SERVIZIO A	Servizio di gestione, manutenzione e riqualificazione degli impianti di Pubblica Illuminazione di proprietà della Stazione Appaltante (vedi tabella seguente) ai sensi del combinato disposto degli articoli 54 e 55 del D.Lgs. del 12 Aprile 2006, n. 163, Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e ss.mm. e ii. e nel rispetto, per quanto applicabile, del D.Lgs. 30 Maggio 2008, n.115 (Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE.).

L'Appalto avrà una durata di 20 anni, avrà quindi una durata di 240 mesi a decorrere dalla data di affidamento del servizio.

La Stazione Appaltante, affidando all'Appaltatore i servizi suddetti, intende avvalersi di tutte le capacità organizzative di una moderna società di servizi con lo scopo di:

snellire i sistemi gestionali amministrativi, riducendo gli oneri burocratici che gravano sui servizi, razionalizzare i servizi pubblici, affidando la gestione degli impianti oggetto dell'appalto ad un unico referente in grado di conseguire economie di scala.

L'Appaltatore, pertanto, assume anche l'impegno di assistere la Stazione Appaltante per consentirgli di raggiungere l'obiettivo dell'ottimale conduzione del patrimonio impiantistico, mettendogli a disposizione la sua professionalità e operando in modo da assicurare il crescente miglioramento dell'organizzazione e dell'erogazione dei Servizi, privilegiando la prevenzione dei guasti e la programmazione degli interventi.

In funzione di quanto sopra detto, resta fra le parti inteso e chiarito che le pattuizioni contrattuali dovranno essere interpretate nel senso che l'Appaltatore assume anche il ruolo di consigliere interessato all'adempimento delle prestazioni, che costituiscono espressione della professionalità richiesta dalla Stazione Appaltante.

Resta altresì inteso che l'Appaltatore rimarrà l'unico responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per tutto quanto concerne le attività oggetto dell'appalto che gli verranno affidate, nelle condizioni d'uso in cui si trovano gli impianti tecnologici, nel rispetto delle modalità previste nel presente Capitolato e degli obblighi contrattuali, di legge o altre norme in vigore.

SERVIZI COMPRESI NELL'APPALTO

La lista degli impianti tecnologici che formano oggetto dell'appalto e che rientrano nei Servizi previsti sono tutti quelli di proprietà o in utilizzo alla Stazione Appaltante o che a diversa ragione la Stazione Appaltante intende fare rientrare nel presente appalto.

Tale lista è riportata negli allegati al presente Capitolato Tecnico Prestazionale, ove sono specificati anche i servizi richiesti.

La Stazione Appaltante si riserva di estendere il servizio a nuovi impianti tecnologici, applicando i conseguenti aggiornamenti economici.

PREZZO DELL'APPALTO E CONTABILITÀ

Il prezzo totale del servizio è quello risultante dall'offerta economica presentata da ciascun Concorrente, come da modulo di offerta che dovrà essere compilato in ogni sua parte (Allegato 2 - Modulo offerta economica).

Il prezzo globale così determinato per il periodo contrattuale dovrà essere inferiore al valore posto a base di gara.

Le attività a misura, per le opere di manutenzione straordinaria, verranno compensate all'Appaltatore secondo i prezziari editi dal DEI per la categoria di riferimento, in vigore al momento dell'ordine del lavoro.

CONGUAGLI ANNUALI E VARIAZIONI DELLE CONSISTENZE

Se nel corso dell'appalto si verificano variazioni delle consistenze impiantistiche gestite, dovute ad interventi di ampliamento o dismissioni, gli importi annui che verranno corrisposti all'Appaltatore saranno adeguati alle rispettive variazioni. Ovvero l'Appaltatore avrà diritto, in sede di conguaglio alla fine di ogni stagione termica, all'adeguamento dei compensi di base tenendo conto della variazione della consistenza impiantistica.

In particolare si farà riferimento:

- per il Servizio "A" si farà riferimento alla consistenza impiantistica e alla tipologia di lampade gestite.

Le variazioni dovranno risultare da un apposito verbale rilasciato dall'Amministrazione Appaltante.

La Stazione Appaltante avrà la facoltà di estendere il contratto a impianti diversi da quelli indicati in elenco, alle stesse condizioni previste dal presente contratto, previa definizione del prezzo che dovrà essere parametrabile con il prezzo di impianti analoghi.

Nel caso di dismissione di impianti compresi inizialmente in appalto, il prezzo verrà adeguato considerando eventuali investimenti eseguiti dall'Appaltatore e i rispettivi ammortamenti che verranno riconosciuti all'Appaltatore medesimo

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

La Stazione Appaltante si riserva, durante il periodo di durata dell'appalto, di ordinare all'appaltatore lavori di manutenzione straordinaria particolarmente urgenti, necessari e indifferibili per garantire la continuità dei servizi prestati.

Tali lavori verranno compensati sulla base dei prezziari editi dal DEI per la categoria di riferimento, in vigore al momento dell'ordine del lavoro scontati della percentuale offerta in sede di gara.

Durante il corso dell'appalto, l'Appaltatore avrà il compito di riconoscere e segnalare tempestivamente alla Stazione Appaltante tutte quelle circostanze riguardanti gli impianti oggetto dell'appalto stesso che richiedessero un intervento di manutenzione straordinaria.

Tali circostanze possono riguardare parti o accessori degli impianti per i quali, a seguito di improvvise e repentine rotture o guasti si rendesse consigliabile, ovvero indispensabile, intervenire sugli stessi giacché la loro ridotta funzionalità creerebbe condizioni di particolare precarietà alle attività della Stazione Appaltante svolte all'interno degli edifici oggetto del presente appalto.

Ancor più dicasi per quegli interventi di manutenzione straordinaria o di integrazione impiantistica che si rendessero necessari per mantenere gli impianti nella configurazione conforme alle normative sulla sicurezza, sul risparmio energetico e sulla salvaguardia dell'ambiente.

Verranno riconosciuti separatamente interventi di manutenzione straordinaria di notevole entità, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: generatori di calore, bruciatori, gruppi frigoriferi, split, armature e pali.

Non rientrano in tale tipologia, interventi di minore entità di manutenzione e sostituzione, e piccoli interventi di manutenzione a guasto, che saranno a totale carico dell'Appaltatore.

In caso di necessità, dopo aver concordato con la Stazione Appaltante quali potrebbero essere le linee generali dell'intervento, l'Appaltatore sarà tenuto alla presentazione di un computo metrico estimativo dettagliato in ogni sua parte per la realizzazione dell'intervento stesso, computo che sarà discusso in contraddittorio con i funzionari della Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva di analizzare il preventivo, approvarlo o affidarlo a terzi. Nel caso di affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria ad altro referente, la Stazione Appaltante si impegna a richiedere a detto esecutore il progetto, gli schemi degli impianti "as built", l'aggiornamento dei disegni impiantistici e civili in genere, le dichiarazioni di conformità degli impianti al D.M. 37/2008 e a trasmettere il tutto all'Appaltatore, affidando, di fatto, i nuovi impianti alla gestione del medesimo.

Rimane inteso che qualora le opere di manutenzione fossero affidate all'Appaltatore (sia perché di sua pertinenza, sia per affidamento) comunque sarà onere dello stesso provvedere all'esecuzione del progetto, alla direzione dei lavori, al collaudo, ad ottenere le necessarie certificazioni e a prestare la necessaria assistenza tecnico-amministrativa.

Il tutto dovrà essere eseguito considerando che l'affidamento dei lavori sarà fatto con la logica del "chiavi in mano" e pertanto non verranno riconosciuti oneri aggiuntivi per modifiche al preventivo originario.

Per quanto concerne la manutenzione straordinaria, l'Appaltatore è tenuto ad effettuare a proprio carico (compreso nel canone a base d'asta) tutti gli interventi che si rendessero necessari per il buon funzionamento e per la sicurezza degli impianti gestiti; tali interventi dovranno essere limitati alle sole parti di impianto soggette a riqualificazione, intendendo per riqualificazione le sostituzioni integrali di componenti e/o di apparecchiature.

Fanno parte di tali interventi anche quelli causati da negligenza dell'Appaltatore nel compimento delle funzioni previste dal presente Capitolato.

La Stazione Appaltante si riserva, durante il periodo di durata dell'appalto, di ordinare all'appaltatore lavori di manutenzione straordinaria particolarmente urgenti, necessari ed indifferibili per garantire la continuità dei servizi prestati.

Durante il corso dell'appalto, l'Appaltatore avrà il compito di segnalare alla Stazione Appaltante tutte quelle circostanze riguardanti gli impianti oggetto dell'appalto stesso che richiedessero un intervento di manutenzione straordinaria.

PRONTO INTERVENTO

L'Appaltatore dovrà garantire:

- la possibilità di interventi per emergenza 24h/24 relativi a impianti di proprietà della Stazione Appaltante compresi nel presente appalto;
- la segnalazione del guasto per gli impianti di proprietà di terzi;
- dovrà comunicare alla Stazione Appaltante un recapito telefonico per interventi di emergenza, cui si farà riferimento nelle fasce orarie e periodi di chiusura degli uffici.

Viene richiesto a ciascun Concorrente di descrivere le modalità del servizio di pronto intervento e reperibilità indicando strutture operative, risorse umane e tecniche, modalità e tempi di intervento, procedure di comunicazione alla Stazione Appaltante, procedure di codifica delle priorità di intervento e quant'altro per dare un quadro esauriente della qualità del servizio che s'intende esprimere.

L'appaltatore dovrà comunque organizzarsi per garantire i seguenti tempi massimi d'intervento per i servizi compresi nell'appalto:

Tempi massimi di intervento	[h]
Servizio di gestione, manutenzione e riqualificazione degli impianti di Pubblica Illuminazione di proprietà della Stazione Appaltante (vedi tabella seguente) ai sensi del combinato disposto degli articoli 54 e 55 del D.Lgs. del 12 Aprile 2006 n. 163 Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e ss.mm. e ii. e nel rispetto, per quanto applicabile, del D.Lgs. 30 Maggio 2008, n.115 (Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa	48

all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE.).	
--	--

L'Appaltatore dovrà provvedere tempestivamente ad informare la Stazione Appaltante e l'utenza interessata di eventuali guasti che provochino l'inagibilità dell'impianto interessato, comunicando il tempo di indisponibilità previsto, in modo che siano prese tutte le contromisure necessarie.

Il medesimo soggetto, a seguito della visita agli impianti su chiamata, qualora i lavori esulino da quelli inclusi nel canone d'appalto, relazionerà alla Stazione Appaltante sul tipo di guasto e sul relativo intervento di ripristino, affinché possa adottare le proprie determinazioni per la soluzione del caso, in relazione al tipo e al costo dell'intervento.

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA A NORMA

Ciascun Concorrente dovrà considerare tutti gli oneri necessari per la realizzazione degli interventi per ridurre i consumi, migliorare la qualità energetica degli impianti o per introdurre l'uso delle fonti rinnovabili di energia, valutati singolarmente in termini di costi e di benefici connessi anche con riferimento ai possibili passaggi di classe dell'edificio nel sistema di certificazione energetica vigente.

I progetti esecutivi degli interventi proposti e le relative pratiche previste dalle normative vigenti, dovranno essere presentati dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante entro 180 giorni dalla formale aggiudicazione dell'appalto.

I lavori relativi agli interventi proposti dovranno essere conclusi entro i termini previsti dalla tabella seguente:

Ulteriori lavori richiesti all'Appaltatore dalla Stazione Appaltante durante la durata contrattuale, saranno compensati sulla base dei prezzi del listino DEI al netto dello sconto offerto in sede di gara.

La ditta aggiudicataria, a seguito di tale affidamento, dovrà pertanto espletare le seguenti attività, elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- elaborazione della progettazione esecutiva dei lavori da eseguire;
- predisposizione dei disegni tecnici di progetto sia su supporto cartaceo che su supporto magnetico;
- ottenimento delle autorizzazioni di legge, con preventiva elaborazione di tutta la documentazione tecnico-amministrativa necessaria (deposito progetti e relazioni e ottenimento di nulla osta preventivi);
- apertura del cantiere, provvedendo all'applicazione di tutte le misure di sicurezza previste dalla legislazione vigente;
- realizzazione dei lavori di riqualificazione e/o di adeguamento normativo degli impianti e di risparmio energetico;
- realizzazione di tutte le opere accessorie connesse, al fine di conferire completezza estetica e funzionale all'intero lavoro;
- ottenimento degli allacci a reti di distribuzione eventualmente necessari per il funzionamento degli impianti, con predisposizione e presentazione preliminare delle relative pratiche;
- predisposizione dei disegni tecnici "as built" di tutte le opere realizzate, riproducendoli sempre sia su supporto cartaceo che su supporto magnetico e inventario dei componenti e dei materiali facenti parte attiva dell'impianto.
- emanazione di tutte le dichiarazioni di conformità previste dalla Legge 22 Gennaio 2008, n° 37;
- collaudo tecnico-amministrativo delle opere realizzate;
- attivazione di tutte le procedure tecnico gestionali proposte ed approvate in fase di aggiudicazione della gara.

NUOVI SERVIZI E LAVORI

Nel caso si determini, nel corso del rapporto contrattuale, l'esigenza di introdurre nuovi prezzi per Servizi non previsti nel presente Appalto, le parti si impegnano a valutare in contraddittorio i nuovi corrispettivi sulla base di criteri di omogeneità con i prezzi di aggiudicazione, ovvero quando ciò sia impossibile in tutto o in parte, ricavandoli da nuove analisi effettuate con gli elementi di costo validi a quella data.

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di rendersi comunque e sempre disponibile all'esecuzione di lavori non previsti dal presente Capitolato ed inerenti agli impianti oggetto dell'appalto.

In modo descrittivo e non esaustivo si individuano i seguenti interventi diversi:

- opere edili e impiantistiche per nuove lottizzazioni,
- gestione e manutenzione di nuove lottizzazioni sulla base dei prezzi unitari indicati in fase di offerta,
- costruzione di nuovi impianti,
- ampliamento degli impianti esistenti,
- spostamento pali di illuminazione,
- spostamento quadri elettrici,
- spostamento pozzetti di connessione,
- installazione impianti di luminarie natalizie,
- installazione impianti di luminarie per fiere,
- costruzione impianti provvisori per mercatini,
- costruzione impianti provvisori di illuminazione di servizio, illuminazione di sicurezza ed emergenza, distribuzione di energia per manifestazioni e per spettacoli,
- assistenza e presidio di manodopera durante le manifestazioni e spettacoli all'aperto,
- interventi di messa a norma non compresi nell'offerta.

La Ditta Aggiudicataria per tali lavori deve operare esclusivamente su ordine scritto preventivo della Direzione del Servizio.

I compensi per tali lavori saranno contabilizzati sulla base dei listini editi dal DEL.

A tali listini sarà applicato lo sconto offerto dall'aggiudicatario nell'Allegato 2 "Modulo di offerta economica".

Tali importi, approvati dalla Stazione Appaltante in seguito alle predisposizioni di preventivi da redigere a cura della Ditta Aggiudicataria, saranno liquidati a parte su presentazione di regolare fattura.

Nell'importo dei lavori derivante dall'applicazione dei listini e dello sconto anzidetti sono compresi gli oneri relativi alla progettazione e alla direzione lavori.

La Stazione Appaltante potrà affidare tali interventi a soggetti diversi dall'affidatario della presente gara.

ESCLUSIONI DAL SERVIZIO

Sono esclusi dalle prestazioni dovute dall'Aggiudicataria del Servizio in forza del presente appalto:

- tutto quanto non esplicitamente indicato dal Capitolato d'Oneri;
- tutto quanto non esplicitamente indicato dal Capitolato Tecnico Prestazionale;
- oneri conseguenti a eventi di natura accidentale (es. danni per incidenti stradali o a lavori eseguiti da terzi) non riconducibili all'operato dell'Aggiudicatario;
- oneri per lavori non offerti nel progetto di aggiudicazione della gara;

L'Aggiudicataria del Servizio si impegna ad eseguire eventuali lavori richiesti dalla Stazione Appaltante alle condizioni che verranno concordate con i competenti uffici presentando tempestivamente le necessarie offerte.

CAP. 2) SERVIZIO A - PUBBLICA ILLUMINAZIONE

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Formano oggetto di questo servizio tutti gli impianti di pubblica illuminazione o similari che insistono sul territorio amministrato dalla Stazione Appaltante, frazioni comprese, il cui elenco è riportato nell'Allegato 1 - Elenco Impianti e Servizi.

L'Appaltatore dovrà farsi carico dei contratti relativi alla fornitura di energia elettrica, per gli impianti di pubblica illuminazione.

Gli impianti di proprietà di soggetti terzi, situati all'interno del territorio amministrato dalla Stazione Appaltante saranno gestiti dall'Aggiudicataria del Servizio, la quale s'impegna nel momento della stipula del contratto d'appalto a subentrare a pieno titolo alla Stazione Appaltante nella gestione degli impianti citati assumendosi gli oneri conseguenti.

Per gli impianti di proprietà della Stazione Appaltante sono da considerarsi prestazioni a totale carico dell'Appaltatore:

- l'aggiornamento annuale del censimento impiantistico relativo agli impianti di pubblica illuminazione, con caricamento dei dati inerenti ai componenti di ogni centro luminoso in una banca dati organizzata su supporto informatico. I centri luminosi potranno essere individuati tramite un codice alfanumerico e provvisti di targhetta di identificazione, al fine di favorire una corretta e puntuale segnalazione dei guasti. I dati precedenti dovranno essere trasferiti in un archivio cartografico informatizzato, da aggiornarsi anch'esso annualmente a seguito dell'esecuzione di eventuali lavori di modifica della rete esistente, ovvero di realizzazione di nuovi impianti. Tale documentazione catastale dovrà essere messa a disposizione di altri Enti o Società, nel rispetto delle direttive impartite dalla Stazione Appaltante.
- la progettazione esecutiva l'ottenimento delle previste autorizzazioni e licenze, il finanziamento, la fornitura, il trasporto e l'installazione delle apparecchiature e degli impianti relativi agli interventi finalizzati a generare una migliore efficienza impiantistica, unitamente ad economie gestionali, proposti in sede di offerta.
- la progettazione esecutiva, l'ottenimento delle previste autorizzazioni e licenze, il finanziamento, la fornitura, il trasporto e la realizzazione delle opere di messa in sicurezza, di riqualificazione e di adeguamento normativo degli impianti esistenti affidati in gestione, nonché la realizzazione di nuovi impianti, sulla base delle indicazioni progettuali presentate in sede di offerta.
- l'approvvigionamento, la fornitura e lo stoccaggio per la durata del contratto delle apparecchiature, dei pezzi di ricambio e dei materiali d'uso che si rendessero necessari al mantenimento degli impianti in condizioni di funzionalità e di funzionamento, nonché alla continuità dell'erogazione del servizio.
- l'esecuzione, con cadenza almeno annuale, di diagnosi energetiche volte a fotografare lo stato degli impianti, le condizioni di erogazione del servizio, nonché le eventuali soluzioni d'intervento, integrate sotto il profilo tecnico-economico, tese a conseguire ulteriori margini di miglioramento nel rapporto tra efficienza, qualità ed economicità del servizio erogato. Sulla base delle risultanze di tale attività diagnostica, fornite a mezzo di appositi rapporti informatici, l'Appaltatore potrà presentare alla Stazione Appaltante motivate proposte d'intervento, che quest'ultima valuterà, potendo approvarne ed autorizzarne la realizzazione in capo allo stesso Appaltatore, nei limiti previsti dalle norme vigenti. In particolare, nel caso in cui, su espressa richiesta della Stazione Appaltante, si manifesti l'esigenza di estendere il servizio ad aree fino a quel momento sprovviste, mediante la realizzazione di nuovi impianti, l'Appaltatore sarà tenuto alla predisposizione di analisi di fattibilità, al fine di indicare alla

Stazione Appaltante gli interventi volti a soddisfare le mutate esigenze nel rispetto delle finalità del presente Capitolato.

- la verifica periodica secondo quanto previsto dalle vigenti normative degli impianti di messa a terra.
- la messa a norma di tutti i punti di consegna dell'energia elettrica relativa agli impianti di pubblica illuminazione.
- la messa a norma ed in sicurezza degli impianti esistenti di pubblica illuminazione, previa verifica dell'efficienza della rete di distribuzione e dei quadri di comando. Eventuali interventi migliorativi che l'Appaltatore dovesse ritenere necessari, saranno consentiti, assumendosene gli oneri a totale carico.

Oltre agli oneri inerenti al finanziamento e all'esecuzione degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica, luminosa e gestionale degli impianti, nonché di messa in sicurezza e di adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso degli stessi, alle manutenzioni e alla gestione del servizio di illuminazione pubblica, oggetto del presente Capitolato, saranno a carico dell'Appaltatore gli obblighi seguenti:

- Contratto e atti vari: spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto: spese per carte bollate e di bollo per atti e documenti tecnico-contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione del servizio e dei lavori di cui al presente appalto.
- Manodopera: spese ed oneri per assicurazione e previdenza secondo le vigenti norme di legge; per quanto concerne la manodopera spese ed oneri riguardanti contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento della manodopera, con l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate in proposito durante il corso dell'appalto. L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti della Stazione Appaltante, anche da parte di eventuali ditte subappaltatrici nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.
- Progettazione esecutiva: spese per la progettazione esecutiva dei lavori accessori all'erogazione del servizio di illuminazione oggetto dell'appalto. L'Appaltatore dovrà pertanto sviluppare i progetti definitivi presentati in offerta, nonché redigere i disegni esecutivi ed i particolari dei diversi impianti ed apparecchiature, predisporre le distinte e i computi di tutti i materiali, manufatti e forniture con quantitativi e misure, sottoporre il tutto all'approvazione della Stazione Appaltante segnalando ostacoli e divergenze.
- Spese di cantiere: spese per l'organizzazione dei cantieri con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavoro, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine delle opere. Spese per mantenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, da detriti e sfridi di lavorazione, provvedendo al loro allontanamento. Al termine dei lavori, e in ogni caso entro e non oltre 10 giorni dal preavviso, l'Appaltatore dovrà provvedere a rimuovere ed allontanare gli attrezzi, i macchinari ed i mezzi d'opera giacenti in cantiere unitamente ai materiali e manufatti non utilizzati.
- Ripristini: al termine dei lavori l'Appaltatore si impegna a sue spese al ripristino del suolo pubblico secondo le modalità previste dal progetto-offerta secondo le indicazioni all'uopo definite e fornite dalla Stazione Appaltante.
- Sorveglianza e custodia: spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti dal momento del loro ingresso in cantiere fino, alla loro posa in opera. Si esclude in ogni caso qualsiasi compenso da parte della Stazione Appaltante per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzi e macchinari, anche in deposito, nonché per opere di terzi. Spese per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna delle opere,

adottando i provvedimenti necessari per evitare rotture e deterioramenti, restando l'Appaltatore responsabile in merito.

- Condotta e assistenza tecnica: spese per la condotta e l'assistenza tecnica per tutta la durata dei lavori; l'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto i nominativi e le qualifiche del personale tecnico preposto all'assistenza e conduzione dei lavori, informando la Stazione Appaltante di eventuali sostituzioni e cambiamenti. L'Appaltatore, inoltre, dovrà fornire a sua cura e spese, senza corrispettivo alcuno, il personale tecnico, gli operai, gli strumenti, gli attrezzi e i mezzi d'opera per:
 - misurazioni, rilievi e tracciamenti necessari all'esecuzione dei lavori;
 - controlli e verifiche dei lavori compiuti, sia da parte della Direzione Lavori, sia da parte di collaudatori durante le operazioni di collaudo.
- Assicurazioni: spese per assicurazione R.C. per operai e persone addette ai lavori, per fatti inerenti e dipendenti dall'esecuzione dei lavori facenti parte del presente appalto, comunicando alla Stazione Appaltante il nominativo della società assicuratrice con cui l'Appaltatore ha contratto l'assicurazione, producendo copia delle polizze corredate degli estremi, delle condizioni generali e particolari e del massimale di garanzia.
- Rapporti con altre ditte: l'Appaltatore s'impegna a stabilire rapporti di collaborazione con eventuali altre ditte appaltatrici, a cui la Stazione Appaltante abbia affidato altri lavori, avendo cura di evitare ogni interferenza o sovrapposizione di attività e di consentire alle stesse l'accesso alla zona dei lavori.
- Segnaletica stradale: spese dipendenti dall'installazione provvisoria di apparecchiature atte alle segnalazioni diurne e notturne, mediante cartelli e fanali nei tratti di strada interessati dall'esecuzione dei lavori, secondo l'osservanza delle norme vigenti di polizia stradale e di quanto la Stazione Appaltante avesse a prescrivere.
- Reperibilità: l'Appaltatore ha l'obbligo di organizzare, nei modi e nelle forme che riterrà più funzionali, la propria reperibilità nonché il servizio di pronto intervento, a qualunque ora del giorno e della notte, nell'ambito del progetto di gestione del servizio di illuminazione pubblica.
- Aggiornamento documentazione: l'Appaltatore ha l'obbligo di aggiornare entro il 31 dicembre di ogni anno gli elaborati relativi alla consistenza degli impianti oggetto di affidamento, consegnando alla Stazione Appaltante le planimetrie aggiornate su supporto cartaceo ed informatico, unitamente al rapporto inerente ai lavori eseguiti nell'anno di gestione del servizio.
- Sicurezza: l'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre, secondo le leggi sulla sicurezza e le normative vigenti, dopo l'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio del servizio, il piano delle misure per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori. Il coordinamento dell'attuazione del predetto piano spetta all'Appaltatore, previa consegna dello stesso alla Stazione Appaltante e alle organizzazioni che ne debbano essere informate.

Il compenso: relativo alla Direzione Lavori nominata dalla Stazione Appaltante.

Sarà obbligo dell'Appaltatore il rispetto di tutte le normative vigenti nel corso della durata del contratto, fermo restando che gli oneri derivanti da normative/disposizioni legislative entrate in vigore successivamente alla data di presentazione dell'offerta resteranno a carico della Stazione Appaltante. In tali eventualità le tempistiche, la tipologia di interventi e i loro costi dovranno essere autorizzati dalla stessa Stazione Appaltante.

Sono compresi inoltre i seguenti oneri:

- la fornitura di energia elettrica da parte del soggetto produttore e/o erogatore, mediante subentro nei contratti d'utenza;
- gli oneri derivanti dall'aggiornamento delle potenze elettriche impegnate per ogni impianto;
- gli altri eventuali oneri derivanti dagli attuali obblighi contrattuali con l'azienda erogatrice dell'energia elettrica.

I costi sostenuti dall'impresa per tali oneri sono inclusi nel prezzo unitario annuo di ciascuna tipologia di lampada per pubblica illuminazione.

MANUTENZIONE ORDINARIA

L'Appaltatore avrà l'onere della manutenzione ordinaria e programmata-preventiva degli impianti, delle linee elettriche di alimentazione, dei quadri elettrici, dei sostegni, degli apparecchi di illuminazione pubblica, secondo quanto previsto dalle prescrizioni del presente documento o nel piano manutentivo presentato in fase di gara dall'Appaltatore.

A titolo esemplificativo, nella manutenzione ordinaria s'intendono compresi i seguenti interventi minimi (indicazione non esaustiva fornita dalla Stazione Appaltante alle Ditte concorrenti, che dovranno comunque presentare un elenco dettagliato di prestazioni, da presentarsi in sede di offerta):

- accertamento periodico che tutte le parti dell'impianto siano regolarmente funzionanti, eliminando immediatamente le cause che ne impediscano il funzionamento. Qualora circostanze di tempo, di materiali ed altri giustificati motivi impediscano la riattivazione, dovrà provvedersi alla messa fuori servizio della parte difettosa, onde consentire il regolare funzionamento della restante parte;
- sostituzione immediata di propria iniziativa delle lampade di qualsiasi tipo, dei reattori, dei condensatori e degli accenditori, quando siano rotti, fulminati o mancanti per qualsiasi ragione, indipendentemente dalla frequenza delle rotture, con pezzi di ricambio dello stesso tipo delle attrezzature in opera o di quelle sostituite;
- sostituzione delle armature e riflettori (piatti), dei cavi di alimentazione e dei porta lampade, qualora siano rotti, inefficienti, arrugginiti, o che comunque provochino l'irregolare funzionamento dell'impianto od imminente pericolo e rottura;
- mantenimento in condizioni di pulizia dei riflettori, globi, diffusori e delle lampade stesse;
- manutenzione e riparazione degli apparecchi da quadro (interruttori, teleruttori, commutatori), delle cassette porta apparecchiature, dei chiusini, morsettiere, giunzioni e collegamenti;
- segnalazione alla Stazione Appaltante della necessità di potatura dei rami che ostruiscono gli apparecchi di illuminazione (con oneri a carico della Stazione Appaltante);
- segnalazione alla Stazione Appaltante della necessità di sostituzione delle armature e pali o parti di esse qualora siano rotte, inefficienti, antiestetiche o che comunque provochino l'irregolare funzionamento degli impianti o pregiudichino la pubblica incolumità;
- conservazione in perfetto stato di manutenzione e di efficienza del totale dell'impianto di pubblica illuminazione.

Più specificatamente, nella manutenzione programmata-preventiva s'intendono compresi le seguenti tipologie d'intervento ed azioni:

Sostegni:

- eventuale verniciatura antiruggine;
- verifica dello stato di protezione anticorrosiva alla base del palo;
- verifica dell'efficienza del collegamento a terra;
- verifica della verticalità;
- verifica della stabilità;

- verifica visiva dell'integrità complessiva.

Impianto di rifasamento automatico:

- controllo dei dispositivi di inserzione automatica;
- controllo lampade di monitoraggio e segnalazione;
- verifica del corretto valore con cui viene assorbita l'energia elettrica;
- serraggio morsettiere e punti di connessione;
- controllo fusibili e protezioni;

Quadri di BT:

- pulizia apparecchiature, sbarre, carpenteria;
- verifica a vista morsettiere e connessioni per accertare eventuali connessioni lente, ossidazioni o bruciature;
- verifica dello stato dei contattori;
- verifica dei collegamenti a terra;
- verifica della presenza ed eventuale rimozione di parti estranee;
- controllo a vista delle teste di cavo nelle morsettiere;
- prova lampade spia e sostituzione di lampade e portalampade danneggiate;
- verifica funzionamento eventuali apparecchiature di ventilazione e/o raffrescamento (ventilatori, termostati, condizionatori);
- verifica stato targhette identificatrici;
- verifica ed eventuale ripresa delle verniciature e delle protezioni contro la corrosione e/o penetrazione di liquidi o polvere;
- serraggio delle connessioni;
- verifica strumentazione e segnalazioni;
- verifica dello stato degli interruttori;
- verifica a vista dello stato dell'isolamento dei conduttori;
- verifica funzionale dei circuiti ausiliari;
- verifica strumentale dell'equilibratura del carico alimentato con eventuale riequilibrio degli assorbimenti;

Corpi Illuminanti:

- accertamento dell'avvenuta accensione e spegnimento dell'impianto;
- ricambio e fornitura di corpi e schermi in vetro o plexiglass;
- ricambio e fornitura di portalampada, morsettiere, fusibili, minuteria varia e di quanto occorre per garantire il normale funzionamento dei corpi illuminanti;
- controllo del collegamento elettrico e dell'ossidazione;
- controllo efficienza ed integrità;
- controllo serraggio bulloni e viteria;
- prova di funzionamento;
- pulizia generale;
- verifica corretto fissaggio;
- sostituzione con cadenza programmata delle lampade.

Dove non espressamente specificato, la periodicità della singola tipologia di intervento dovrà essere indicata dalle Ditte concorrenti in sede di offerta.

Per quanto riguarda gli impianti di pubblica illuminazione situati nel territorio amministrato dalla Stazione Appaltante ma di proprietà di terzi si farà riferimento a quanto previsto nel relativo contratto di manutenzione.

Eventuali interventi di adeguamento normativo successivi alla data di aggiudicazione del presente Appalto, saranno a carico della Stazione Appaltante.

Per tutti gli impianti compresi nel servizio l'appaltatore dovrà provvedere alla compilazione e alla conservazione di appositi registri di controllo in cui verranno trascritte tutte le operazioni eseguite, con l'indicazione della data, del tipo di intervento eseguito.

ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA

L'Appaltatore sarà tenuto alla redazione, predisposizione, compilazione e presentazione di progetti a firma di propri tecnici all'uopo abilitati, che presenteranno alle Autorità competenti tutte le pratiche volte all'ottenimento delle opportune autorizzazioni, alla conservazione e all'aggiornamento di tutta la documentazione amministrativa e burocratica prevista dalle vigenti Leggi e di pertinenza di tutti gli impianti oggetto dell'appalto, sia per quelli di nuova installazione (ristrutturati o modificati), che per quelli preesistenti, ma comunque affidati in appalto.

I tecnici dell'Appaltatore, debitamente abilitati, dovranno anche svolgere tutte le mansioni pertinenti la conduzione dei lavori (direzione lavori, assistenza in cantiere, ecc.).

L'Appaltatore è tenuto alla stesura dei conteggi contabili delle varie annate gestionali che si susseguono e a sottoporli alla Stazione Appaltante al fine di poter annualmente determinare le effettive spettanze dello stesso in funzione dei servizi resi.

L'assistenza tecnico-amministrativa è volta a dare alla Stazione Appaltante il supporto per la redazione, presentazione, aggiornamento, modifica a necessità di tutta la documentazione richiesta dalle vigenti norme in materia di sicurezza, uso razionale dell'energia, salvaguardia ambientale, al fine di mettere gli impianti nella condizione di essere eserciti conformemente alle Leggi vigenti ed alle Leggi che verranno emanate nel corso dell'appalto: tutto ciò rientra negli oneri di cui al presente Capitolato d'Oneri.

L'attività di assistenza progettuale tecnico-amministrativa si esplicherà nell'individuazione di particolari figure professionali opportunamente titolate, che redigeranno tutte le necessarie pratiche tecniche ed amministrative seguendone l'iter sino al completamento della procedura.

Alla scadenza del contratto, l'Appaltatore dovrà effettuare tutto l'iter burocratico necessario per il subentro della Stazione Appaltante nei contratti di fornitura di energia elettrica, con le letture dei rispettivi contatori.

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA A NORMA

Ciascun Concorrente dovrà considerare tutti gli oneri necessari per la realizzazione degli interventi per ridurre i consumi, migliorare la qualità energetica degli impianti o per introdurre l'uso delle fonti rinnovabili di energia, valutati singolarmente in termini di costi e di benefici.

I progetti esecutivi degli interventi proposti e le relative pratiche previste dalle normative vigenti, dovranno essere presentati dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante entro 60 giorni dalla formale aggiudicazione dell'appalto.

I lavori relativi agli interventi proposti dovranno essere conclusi entro i termini previsti dalla tabella seguente:

Impianti	Termine previsto per i lavori di riqualificazione
Impianti di Pubblica Illuminazione	entro 6 mesi dall'inizio del servizio

Ulteriori lavori richiesti all'Appaltatore dalla Stazione Appaltante durante la durata contrattuale, saranno compensati sulla base dei prezzi del listino DEI al netto dello sconto offerto in sede di gara.

La ditta aggiudicataria, a seguito di tale affidamento, dovrà pertanto espletare le seguenti attività, elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- elaborazione della progettazione esecutiva dei lavori da eseguire;
- predisposizione dei disegni tecnici di progetto sia su supporto cartaceo che su supporto magnetico;
- ottenimento delle autorizzazioni di legge, con preventiva elaborazione di tutta la documentazione tecnico-amministrativa necessaria (deposito progetti e relazioni e ottenimento di nulla osta preventivi);
- apertura del cantiere, provvedendo all'applicazione di tutte le misure di sicurezza previste dalla legislazione vigente;
- realizzazione dei lavori di riqualificazione e/o di adeguamento normativo degli impianti e di risparmio energetico;
- realizzazione di tutte le opere accessorie connesse, al fine di conferire completezza estetica e funzionale all'intero lavoro;
- ottenimento degli allacci a reti di distribuzione eventualmente necessari per il funzionamento degli impianti, con predisposizione e presentazione preliminare delle relative pratiche;
- predisposizione dei disegni tecnici "as built" di tutte le opere realizzate, riproducendoli sempre sia su supporto cartaceo che su supporto magnetico e inventario dei componenti e dei materiali facenti parte attiva dell'impianto.
- emanazione di tutte le dichiarazioni di conformità previste dalla Legge 22 Gennaio 2008, n° 37;
- collaudo tecnico-amministrativo delle opere realizzate;
- attivazione di tutte le procedure tecnico gestionali proposte ed approvate in fase di aggiudicazione della gara.

CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO

PREZZO DEL SERVIZIO E CONTABILITÀ

Ciascun Concorrente dovrà indicare, per ogni tipologia di lampada prevista, il prezzo unitario annuo offerto, comprensivo della quota di energia elettrica e della quota di manodopera per la manutenzione ordinaria. Nell'Allegato 1 sono elencate varie tipologie di lampade, con le relative potenze, mentre vi sono anche alcune righe non compilate, a disposizione dei Concorrenti, per l'inserimento di ulteriori lampade.

Il prezzo totale annuo per ciascuna tipologia di lampada sarà dato dal prodotto del prezzo unitario annuo per il rispettivo quantitativo.

Il prezzo totale annuo del servizio illuminazione pubblica sarà dato dalla sommatoria dei prezzi totali delle singole tipologie di lampade.

I Concorrenti dovranno altresì indicare l'investimento per le opere di riqualificazione previste e la relativa quota di ammortamento annua.

La contabilizzazione complessiva dei Servizi andrà indicata nell'Allegato 2 - Modulo offerta economica e sarà calcolato mediante la somma del prezzo totale annuo dei servizi, nonché del costo della quota di ammortamento annua per le opere di riqualificazione.

REVISIONE PREZZI

Le quotazioni che il concessionario esporrà si intenderanno valutate in base ai prezzi dell'energia elettrica e della manodopera vigenti al momento dell'offerta.

Alla fine di ogni anno di gestione si procederà al calcolo del costo medio annuo dell'energia elettrica praticato dal Fornitore al concessionario ed al costo medio annuo della Manodopera calcolato in base alle tariffe edite dall'Assistal relative al prezzo di fatturazione riferito ad operaio di IV categoria (€/h IVA esclusa));

Per il primo anno di gestione l'aggiornamento dei prezzi sarà determinato dalla variazione dei prezzi medi come sopra calcolati rispetto ai prezzi iniziali dell'energia elettrica (praticati dal Fornitore al concessionario) e della manodopera sulla base della convenzionale suddivisione percentuale di incidenza dei costi seguente:

- 80% energia elettrica
- 20% manodopera.

Per gli anni successivi si procederà in maniera analoga in base alle variazioni dei prezzi medi annui assumendo convenzionalmente che il singolo prezzo unitario sia composto per il 80% dalla quota relativa all'energia elettrica e per il 20% dalla quota relativa alla manutenzione.

La revisione dei Canone Annuo viene effettuata trimestralmente, nei mesi di Gennaio, Aprile, Luglio, Ottobre, attraverso la seguente formula da applicare a ciascun Prezzo Unitario:

$$P_t = P_o \cdot (0,80 \cdot I_{1t} + 0,20 \cdot I_{2t})$$

dove:

- P_t = Prezzo Unitario relativo al trimestre "t", arrotondato alla seconda cifra decimale, espresso in €/punto luce anno o in €/lanterna anno o in €/segnale luminoso anno;
- P_o = Prezzo Unitario offerto in gara, arrotondato alla seconda cifra decimale, espresso in €/punto luce anno o in €/lanterna anno o in €/segnale luminoso anno;
- I_{1t} = indice di riferimento adimensionale per l'aggiornamento della quota di energia elettrica, arrotondato alla seconda cifra decimale, da applicare nel trimestre "t";
- I_{2t} = indice di riferimento adimensionale per l'aggiornamento della quota di manutenzione, arrotondato alla seconda cifra decimale, da applicare nel trimestre "t".

Indice I_{1t} - aggiornamento quota energia elettrica-

L'indice di riferimento per l'aggiornamento della quota di energia elettrica, da applicare nel trimestre "t", si calcola nei mesi di Gennaio, Aprile, Luglio, Ottobre, (arrotondato alla terza cifra decimale) come segue:

$$I_{1t} = \frac{T_t + F_t}{T_o + F_o}$$

dove:

a) $T_t = PUNM + ONERIM + DISPACCIAMENTOM + TRASPORTOM$

essendo gli addendi della suddetta formula la media mobile dei 9 mesi precedenti il primo mese del trimestre "t" rispettivamente di:

- PUN = PUN mensile del Mercato del Giorno Prima, pubblicato dal Gestore del Mercato Elettrico (www.gme.it), maggiorato delle perdite di rete di standard di Bassa Tensione $\cos\phi$ come definite nella colonna (A) della Tabella 8 dell'Allegato A alla deliberazione AEEG n. 111/06 e s.m.i.;
- $ONERI$ = Oneri di sistema del solo Mercato Libero (a titolo esemplificativo le componenti tariffarie A, UC, MCT), espressi in €/MWh, come stabiliti, volta per volta, dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (www.autorita.energia.it);
- $DISPACCIAMENTO$ = Corrispettivi relativi al dispacciamento del mercato libero, espressa in €/MWh e aumentati delle perdite di rete di standard di Bassa Tensione così come definite nella colonna (A) della Tabella 8 dell'Allegato A alla deliberazione AEEG n. 111/06 e s.m.i. e definiti come segue:

► MSD - Corrispettivo per l'approvvigionamento delle risorse nel mercato per il servizio di "dispacciamento" così come definito nell'Allegato A. all'art. 44 della deliberazione AEEG n. 111/06 e s.m.i.;

► UESS - assunta convenzionalmente pari a 0,1 €/MWh ed aggiornata solo nel caso in cui differisca di almeno il $\pm 50\%$ rispetto al valore UESS - Corrispettivo a copertura dei costi delle unità essenziali

per la sicurezza del sistema così come definito nell'allegato A, all'art. 45 della deliberazione AEEG n. 111/06 e s.m.i. pubblicato da Terna S.p.A. (www.terna.it).

Sarà assunta come nuova base di riferimento a partire dal mese di entrata in vigore;

► DIS - Corrispettivo a copertura dei costi riconosciuti per il funzionamento di Terna" così come definito nell'Allegato A, all'art. 46 della deliberazione AEEG n. 111/06 e s.m.i.;

Corrispettivo a copertura dei costi derivanti dalla differenza tra perdite effettive e perdite standard nelle reti" così come definito nell'Allegato A, all'art. 47 della deliberazione AEEG n.111/06 e s.m.i.;

► CD - Corrispettivo a copertura dei costi per la remunerazione della disponibilità di capacità produttiva"

così come definito nell'Allegato A, all'art. 48 della deliberazione AEEG n. 111/06 e s.m.i.;

► INT - Corrispettivo a copertura dei costi per la remunerazione del servizio di interrompibilità del carico" così come definito nell'Allegato A all'art. 73 deliberazione AEEG n. 111/06 e s.m.i.

- TRASPORTO= Oneri di Trasmissione, Distribuzione e Misura, espressi in €/MWh, così come stabiliti, volta per volta, dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (www.autorita.energia.it);

b) Ft = media mobile dei 9 mesi precedenti il trimestre "t" del valore mensile dell'accisa (€/MWh) per l'energia elettrica destinata ad uso illuminazione pubblica.

Qualora una o più componenti di Tt o Ft non siano disponibili al momento della fatturazione potranno essere sostituiti con un valore in acconto purché minore o uguale all'ultimo corrispettivo effettivo fatturato.

c) T0 = Somma di: PUN, ONERI, DISPACCIAMENTO, e TRASPORTO; ciascuna grandezza calcolata come media dei valori relativi agli ultimi nove mesi dell'anno 2013, espressa in espressa in €/MWh.

d) F0 = media degli ultimi nove mesi dell'anno 2013 del valore dell'accisa, espressa in €/MWh.

Resta inteso che, qualora nel corso della durata del contratto dovessero variare il numero, l'articolazione o la denominazione delle componenti del costo suddetto a seguito di eventuali evoluzione della normativa vigente in materia, tali variazioni dovranno essere automaticamente tenute in conto nel calcolo dell'indice I1t.

Resta inteso, inoltre, che qualora nel corso della durata del contratto dovesse variare l'ampiezza del periodo di riferimento per l'aggiornamento dei prezzi effettuato dall'AEEG (attualmente trimestrale), l'ampiezza del periodo di revisione dei prezzi sarà opportunamente adeguata.

Indice I2t - aggiornamento quota manutenzione -

L'indice di riferimento per l'aggiornamento della quota di manutenzione, da applicare nel trimestre "t", si calcola nei mesi di Gennaio, Aprile, Luglio, Ottobre, (arrotondato alla quarta cifra decimale) come segue:

$$I_{2t} = \frac{I_{gt}}{I_{go}}$$

dove:

- I_{Gt} = media mobile, dei 3 mesi precedenti il trimestre "t", dell'indice generale ISTAT (www.istat.it) dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;

- I_{GO} = indice generale ISTAT (www.istat.it) dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativo al mese di Dicembre 2013.

- L'ampiezza del periodo di revisione dei prezzi sarà adeguata ad eventuali variazioni dell'ampiezza del periodo di revisione dei prezzi utilizzato dall'AEEG, come sopra specificato.

PENALI

Le penali, con riferimento ai servizi ed alle attività sono:

Pronto Intervento

L'Appaltatore dovrà rispondere alle richieste di pronto intervento nel minor tempo possibile e comunque non oltre i tempi previsti alla pagina 11.

Per ciascun ritardo rilevato rispetto ai tempi massimi consentiti, verrà applicata una penale pecuniaria pari a 100,00 € (cento/00 Euro).

Per tempo di pronto intervento si intende il tempo intercorso tra il ricevimento della segnalazione e l'arrivo del personale sul luogo dell'inconveniente, con relativa diagnosi della problematica riscontrata e inizio dell'intervento risolutivo, sia esso provvisorio o definitivo. Non andrà a concorrere come penale l'eventuale ritardo della risoluzione per mancata disponibilità e reperibilità di materiale e ricambistica occorrenti.

Riqualificazione degli Impianti

Per ciascun ritardo nella consegna dei progetti esecutivi relativi all'eventuale riqualificazione degli impianti proposta e manutenzione straordinaria, verrà applicata una penale pecuniaria giornaliera pari a 100,00 € (cento/00 Euro).

Per ciascun ritardo nell'ultimazione degli eventuali lavori di riqualificazione e manutenzione straordinaria, verrà applicata una penale pecuniaria giornaliera pari a 200,00 € (duecento/00 Euro).

Conduzione degli Impianti

Per ogni impianto non funzionante, inteso come insieme di punti luce alimentati da una linea in partenza da un quadro elettrico: Euro 250,00 (Euro duecentocinquanta/00) per la prima sera, Euro 500,00 (cinquecento/00) per la seconda e le sere successive.

Qualora venissero rilevati dall'Amministrazione delle aree pubbliche interamente non illuminate, per un periodo superiore alle 48 ore solari, qualsiasi sia la causa che ne ha determinato il guasto: Euro 200,00 (Euro duecento/00) per ogni area interamente non illuminata e per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella riparazione del guasto.

Qualora l'appaltatore non provveda all'accensione e allo spegnimento degli impianti di illuminazione secondo gli orari stabiliti dall'Amministrazione; in caso anticipasse/ritardasse lo spegnimento e/o anticipasse/ritardasse l'accensione di oltre trenta minuti rispetto all'orario prestabilito: Euro 25,00 (venticinque/00 Euro) per ogni punto luce e per ogni giorno o frazione di giorno per il quale si è verificata tale inosservanza.

Manutenzione degli impianti

Per ritardo nell'esecuzione delle prestazioni previste nel Piano di Manutenzione: Euro 50,00 (Euro cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini indicati dallo stesso appaltatore nel Piano di Manutenzione presentato in fase di gara e successivamente concordato con la Stazione Appaltante.

Altri interventi

Per ritardo negli interventi "diversi" di cui al paragrafo 0: 0,05% dell'importo contrattuale del singolo lavoro da eseguire, per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza indicata nell'ordine di servizio impartito dalla direzione del Servizio.

Per ritardo nell'esecuzione delle prestazioni: 50,00 € (Euro cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini indicati dallo stesso appaltatore nel cronoprogramma dei lavori presentato in fase di gara e successivamente concordato con la Stazione Appaltante.

Qualora la ditta manchi a qualunque degli obblighi contrattuali assunti e non vi adempia né spontaneamente, come d'obbligo, né dietro invito della Stazione Appaltante, entro il termine prefissato, salvo sempre l'applicazione delle penalità di cui al presente Capitolato, la Stazione Appaltante potrà provvedere direttamente ai lavori necessari, addebitando tutte le spese sostenute all'Aggiudicataria.

La periodicità specifica delle singole tipologie di intervento, tenuto conto degli elementi di verifica minimi previsti nel presente Capitolato, sarà indicata dalle Ditte concorrenti, all'atto dell'offerta. L'importo di detta penalità e dei lavori eseguiti d'ufficio, verrà trattenuto sul primo pagamento che verrà fatto all'impresa, malgrado la preesistenza di eventuali opposizioni o reclami.

Il Responsabile del III Settore -LL. PP.
f.to ing. Caterina INGELIDO